Ottobre 2018 - nº 253 - Library Incompiute, l'ora della verità Pineta, erosione, condotta, strade, un lungo elenco



Checkup Donna



Promozione valida fino al 30 novembre 2018



Le vere supereroine si prendono cura della propria salute.

Fai il Checkup Donna!

Checkup Donna, gli esami:

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTE-ROLO TOTALE, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOTALE, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINA C RE-ATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, PROLATTINA, LH, FSH, TSH, CK, OMOCISTEINA, PTT, VITAMINA D3, ACIDO FOLICO, PROTEINE TOTALI, SANGUE OCCULTO NELLE FECI, ESAME DELLE URINE.



Laboratorio Analisi Panarea Via Panarea, 35 • 00054 Fiumicino • zona Fregene

06 66564696 www.lifebrain.it/laboratoriopanarea



DR. GIORDANI & C. **ANALISI CLINICHE**

Laboratorio Analisi Giordani Via Giuseppe Bignami, 47/49 • 00054 Fiumicino

06 65025248 www.lifebrain.it/laboratoriogiordani



il passo

Natura

I lupetti nell'Oasi

Nuove regole per urbanistica

È il momento di ripartire. I tanti progetti devono diventare realtà se davvero si vuole fare quel salto di qualità atteso da sempre. Montino ha tutte le carte in mano per riuscirci, l'approvazione del piano particolareggiato di Fre-

gene gli garantisce come minino opere di urbanizzazione fondamentali: il proseguimento di viale Castellammare a Sud, via Agropoli con impianto di illuminazione e la condotta di risalita con cui far diventare finalmente il mare pulito da Focene a Maccarese.

Poi il Lungomare Centro in arrivo e il nuovo ponte sull'Arrone, due altri passaggi cruciali. Sul resto, però, serve più coraggio e attenzione, la vergogna della pineta, l'erosione mai affrontata sul serio dalla Regione ma su cui il Comune gioca un ruolo decisivo, la questione Fregene Sud, il controllo del territorio, le telecamere.

Con l'inizio di questo quinquennio si è a un bivio: la possibilità di cambiare passo stavolta sembra davvero alla portata.

Primo piano	6	STATE OF THE PARTY
Pineta allo sbando		
Sviluppo	8	and the
Opere e incompiute		
Stagione	10	
Un'estate in chiaroscuro		- 173
Erosione	12	
Porto commerciale a un passo		
Proteste	16	LALLY .
Campo sportivo, 40 anni al buio		
Sicurezza	18	Mary Inches
Furti e telecamere		
Territorio	24	

33







ANNO XXX n° 253 Ottobre 2018

DIRETTORE RESPONSABILE Fabrizio Monaco

Alberto Branchini

Francesco Zucch

Via Numana, 31 - 00054 Fregene tel e fax: 06.665.60.329 www.fregeneonline.com e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO

Matteo Bandiera Alessandra Benadusi Francesco Camillo Andrea Corona Lorenzo D'Angelantonio Riccardo Di Giuseppe Aldo Ferretti Fabio Leonardi Elisabetta Marini Rosangela Mollica Chiara Russo Nino Saccavino Marco Traverso

Fotografie Francesco Camillo

Kurt Macchini

Media Press Via Numana, 31 00054 Fregene (Rm) tel. 06.665.60.329 e-mail: media.press@virgilio.it

Stefano Castigliones cscomfregene@gmail.com

Das Print Srl Via Oreste Ranelletti. 8 00166 Roma tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite

Autorizz.del Tribunale di Roma n. 302 del 18-5-1988 Finito di stampare 11/10/2018



Il cimitero dei pini

Primo piano

Una situazione di degrado allarmante, oltre agli alberi crollati e ancora a terra da mesi, panchine, cestini, lampioni e aree giochi in condizioni disastrose

di Fabrizio Monaco

na situazione del genere non si era mai vista, nemmeno negli anni peggiori. I tre settori della Pineta di Fregene sembrano essere arrivati a un punto di



non ritorno. Più che in un parco sembra di passeggiare in un cimitero dei pini dove tutto è cadente, abbandonato, dimenticato. L'Area C, quella in cui è stata fatta l'ultima "messa in sicurezza" alla fine del 2016, è in condizioni disastrose. Entrando da via Paraggi dalla strada sterrata che porta alla Ginestra l'impatto è deprimente: "Parco Pubblico, Pineta Monumentale di Fregene", c'è scritto all'ingresso sul cartello inclinato e traballante, l'emblema perfetto di uno stato generale. Fatti pochi metri sulla destra ecco il primo grosso ramo caduto a terra durante l'estate. Sul vialetto pedonale un cesto di rifiuti di legno sgretolato e una panchina scolorita nel nulla. Più avanti ecco i primi tronchi crollati a metà luglio proprio sotto la passeggiata, alberi interi o rami possenti, il pensiero va a chi poteva rimanerci sotto, magari un bambino in bicicletta. Poi tre altri pini a terra e basta alzare gli occhi verso l'alto per vedere rami che penzolano pericolosamente sul sentiero. Tra i cespugli ci sono centinaia di bottiglie di birra o cartoni di vino, cartacce, sedie di plastica rotte. I tavolini da picnic sono semidistrutti, le travi di legno aperte, le sedute spaccate e accanto altri tronchi caduti. Si esce dal

cancello su via Portovenere con un senso di disfatta, il pensiero va al progetto concluso da poco con i ragazzi della scuola media, e con i loro straordinari professori, "Sul sentiero degli aghi di pino", un lavoro fatto per "educare le future generazione e sensibilizzare la popolazione e le istituzione alla salvaguardia di un patrimonio unico"... Si passa all'Area A, il Parco Federico Fellini. Ti accoglie proprio all'ingresso un'altalena con la corda rotta che rischia di cadere in testa a qualcuno. Insieme alle altre due è stata messa per ricordare le scene dello Sceicco Bianco girato in quei luoghi. Più avanti ecco i due pini secolari giganteschi caduti a novembre dello scorso anno e ancora lì, in bella mostra, con tutti i parassiti che si sviluppano nel legno marcio per poi propagarsi al resto della vegetazione. Senza illuminazione, con tutte le fontanelle d'acqua in ghisa sparite da anni e il parco giochi ridotto a una vergogna con chiodi che escono dalle travi e i tavolini rovesciati a terra.

Persino l'Area B, quella dove c'è lo spazio per i cani, sembra perdere pezzi. Diversi rami sono caduti a terra proprio accanto alla fontanella dell'acqua, il punto principale di ritrovo per animali e padroni.

Senza dimenticare che, oltre allo sfacelo sostanziale, per tutta l'estate in diversi punti la recinzione sul viale della Pineta è rimasta danneggiata o schiacciata non solo dal crollo dei pini ma anche dalle potature eseguite da una ditta incaricata del Comune che non ha neppure riparato i suoi danni. Un bel biglietto da visita ogni giorno per decine di migliaia di persone accolte dal centro balneare. Più che degrado allora uno sfascio dal quale non si riesce a capire come potersi risollevare senza uno scarto, una reazione generale.

"Un tesoro unico di 22 ettari che deve tornare ad essere al centro dell'attenzione generale - dichiara Paola Meloni, consigliere comunale Pd - dobbiamo saper valorizzare le nostre risorse principali. La pineta monumentale deve riprendersi la dignità di quel parco meraviglioso che merita di essere. Ma è tutto il patrimonio ambientale che va salvaguardato, anche gli alberi che ricadono in aree private vanno tutelati e monitorati trovando le giuste formule tra pubblico e privato. Fermo restando che quando c'è una situazione di pericolo bisogna intervenire da entrambe le parti in maniera tempestiva".

Già, i pini privati, altro fronte molto caldo. Tanti gli alberi che sono caduti negli ultime mesi insieme a quelli che invece sono evidentemente pericolanti senza che nessuno intervenga. Un esempio è quello di via Peschici: al civico 11 è ormai secco da molto tempo il pino che si trova all'interno di una casa privata. Già un anno fa era caduto un grosso ramo sulla strada, bloccando totalmente le corsie. L'albero, dopo il sopralluogo da parte del responsabile dell'Area Ambiente del Comune di Fiumicino, è stato ritenuto pericoloso e da abbattere. Ma sono passati mesi e continua a rimanere sopra la testa dei passanti, come del resto quello davanti allo Spazio Sacro in Pineta.

Il 26 settembre in via Iesolo ha ceduto un altro pino secolare, per fortuna senza danni alle persone. C'è poi quello di domenica 9 settembre in via Campomarino che poteva fare una strage, un albero gigantesco venuto giù all'improvviso finendo in parte sull'abitazione e in parte sulle aree vicine. Solo qualche minuto prima sotto la sua traiettoria era passata una famiglia con bambini e ragazzi. Il fatto che sia "privato" non toglie nulla alla gravità della situazione, sono tanti quelli pericolanti segnalati alla pubblica amministrazione e che non vengono tagliati. Nonostante l'elenco sia nutrito,non partono le ordinanze in danno ai proprietari. "Avevo avvisato qualche giorno prima le forze dell'ordine e provato a contattare anche l'Ufficio Ambiente del Comune per la pericolosità del pino caduto - dichiara l'architetto Marco Turi Daniele la cui famiglia è proprietaria della villa in via Campomarino - abbiamo avuto diversi danni e rischiato per la nostra in-

columità personale, mia sorella è passata sotto pochi secondi prima e lo ha visto inclinarsi con i suoi occhi. Va trovata una soluzione, un protocollo che in casi emergenza autorizzi il taglio in tempi rapidi". Per tutti i crolli che ci sono stati è veramente un miracolo che non ci siano stati incidenti gravi. Ma fortuna a parte, quello che ci vorrebbe è la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di affrontare sul serio la questione. Si parla tanto di tutela dell'ambiente, dell'importanza della Riserva e poi un emblema come questo di 22 ettari nel centro del paese viene lasciato così, a morire giorno dopo giorno?





La lettera

Sono una villeggiante romana residente in Lombardia che da decenni trascorre le vacanze nella seconda casa di famiglia a Fregene. Ho un bambino di 6 anni che amo portare alla scoperta dei luoghi a me familiari di questa località marittima. Con mio grande dispiacere, ho constatato lo stato di abbandono in cui versa l'area giochi per bambini presente in pineta. Bella struttura ma non curata al punto di essere pericolante e pericolosa. Sarebbe opportuno attivarsi per un ripristino per la gioia dei bambini.

Maria Grazia Savino

6

Sviluppo

Dopo le elezioni bisogna passare dalle parole ai fatti affinché quel "completiamo l'opera" non resti uno slogan, ecco un elenco delle principali incompiute

di Andrea Corona

I post elezioni non sembra essere partito con il passo giusto. Tanti ritardi, nella formazione della squadra, delle commissioni, con alcuni dirigenti delle Aree non



ponte sull'Arrone. Macro problemi capaci di condizionare il futuro socio economico locale. Al primo posto mettiamo sempre la condotta di risalita che permetterà il disinquinamento del mare, un centro balneare dove non si può fare il bagno appare un controsenso. Con la condotta da giugno a settembre le idrovore del Consorzio di Bonifica non immetteranno più migliaia di litri

merciale di Fiumicino, se la Regione non metterà in sicurezza tutta la costa con opere di salvaguardia il destino appare segnato, perché l'ampiezza della spiaggia è stata sempre il principale punto di forza dell'attrazione turistica.

Pineta, la situazione è imbarazzante, quello che dovrebbe essere un gioiello è ridotto a una discarica, una grande incompiuta. Un bene



ancora individuati. È vero che le emergenze non sono mancate, il Ponte della Scafa e il Viadotto dell'Aeroporto su tutte, ma ora speriamo si recuperi in fretta il tempo trascorso. Cinque anni passano in fretta e i ritardi in cui si trova questo territorio in termini di opere di urbanizzazione sono imbarazzanti. Così, come avevamo fatto prima delle elezioni, ritorniamo sul tema delle "incompiute", quelle che sembrano le principali emergenze su cui intervenire.

Partiamo dai "beni capitali" della località, sempre più legata a doppio filo allo sviluppo di Maccarese: il mare, il patrimonio ambientale e la viabilità. Quindi inquinamento marino, erosione, pineta e nuovo

al secondo dai canali direttamente in mare attraverso lo stagno di Focene. L'acqua trattata verrà immessa attraverso la condotta nell'impianto di irrigazione dello stesso Consorzio. Un progetto già approvato dal costo di circa 2 milioni di euro realizzato come "donazione pubblica" da parte del gruppo Federici. Manca ancora il finanziamento per le nuove idrovore, circa 300mila euro che l'Amministrazione comunale deve far stanziare dalla Regione, altrimenti l'opera non partirà mai. Erosione, un problema grande, non più confinato a 7 stabilimenti, ma di tutta la località visto che ormai si è esteso anche al centro. Entro un anno inizieranno i lavori per realizzare il Porto comcapitale per il quale non si riescono a trovare risorse per metterlo prima in sicurezza e poi trasformarlo nel vero centro civico cittadino, una piazza di 22 ettari in una posizione unica. Va fatto un piano straordinario se si vuole uscire dal degrado e poi stanziare ogni anno una cifra per la sua manutenzione ma finora questa volontà non è proprio emersa nonostante dalla Riserva potrebbero uscire i fondi. Il nuovo **ponte sull'Arrone**, il progetto è stato approvato, ci sono stati ritardi nella richiesta della Valutazione di impatto ambientale, ma il nullaosta sarebbe in dirittura di arrivo. La sua realizzazione sarà essenziale per eliminare quella situazione assurda che oggi c'è sul ponticello di Maccarese dove confluisce tutto il traffico dall'Aurelia e dall'uscita dell'autostrada, tutta la viabilità locale ne avrà grandi benefici.

Altra incompiuta cronica è la situazione di Fregene Sud, da via Loano e via della Veneziana è terra di nessuno. Le strade, in condizioni assurde, appartengono ancora ai "frontisti". Il Comune deve farsene carico acquisendone almeno una all'anno.

Il Lungomare è un altro tema centrale, da via Iesolo fino a via Cattolica e poi da via Cattolica a via Gioiosa Marea, bisogna pensare a una progettazione unitaria, gli spazi ci sono per fare un buon lavoro, mancano idee e volontà. Come quella di progettare alcuni parcheggi di scambio per lasciare l'auto e andare al mare con navette e biciclette.

C'è poi il Lungomare Centro, la possibilità per le società dei Federici di costruire sulle ultime aree edificabili rimaste, in particolare quella della "Lente" tra il Rio e il Coqui, dove arriverà un albergo, una nuova passeggiata con attività commerciali, un pontile, un centro congressi e forse anche una piscina coperta. I nullaosta sono arrivati, si tratta dell'approvazione del piano particolareggiato di Fregene, un via libera che non sblocca solo i lavori per i privati ma anche il completamento delle opere di urbanizzazione che ruotano intorno al piano: viale Castellammare Sud da via Cattolica fino a via della Veneziana con cigli in travertino, marciapiedi e ciclabile su un lato, ma anche diverse altre strade, come via Agropoli e viale Viareggio rimaste ferme a qualche decennio fa.

Ciclabili, senza i due collegamenti con Focene e Maccarese (anche stazione ferroviaria) resteranno tanti monconi che impediranno di fare un vero salto di qualità e dopo aver iniziato l'opera sarebbe anche bene curarne la manutenzione altrimenti si rischia di tornare indietro. C'è poi la situazione delicata del Campo Sportivo da risolvere, un'opera nata sulla base del volontariato di tante persone, va trovata una soluzione con i Federici e l'attuale gestione della Polisportiva di cui il Comune si faccia garante. Sicurezza e controlli sulle strade, tasto



molto dolente. A un anno e mezzo di distanza dalla installazione su tutto il territorio comunale le telecamere ai due ingressi di Fregene, via della Veneziana e viale di Porto, ancora non ci sono. Problemi di segnale con la Pineta che fa da barriera, la spiegazione ufficiale, un problema urgente risolvibile con un traliccio su cui mettere il ripetitore. E poi servono Vigili Urbani sulle strade, non solo il sabato e la domenica d'estate. Si parla di un potenziamento verso nord del servizio e di un effettivo decentramento

amministrativo, staremo a vedere.

Perché chiusa la **delegazione comunale**, la sede estiva della Polizia locale e il Posto di polizia in supporto non è arrivato finora nulla.

C'è poi il tema della pubblica illuminazione mancante da sempre nell'area del Campo Sportivo e non solo, la situazione della scuola in via Portovenere senza marciapiedi e percorsi protetti per i bambini, l'ingresso Sud di via della Veneziana.

Senza parlare del **turismo**, di una politica reale di promozione di località che potrebbero vivere tutto l'anno con un sostegno adeguato.



Stagione

A parte il mare straordinario, non è stata un'estate da ricordare sul fronte del decoro e dell'attenzione, in particolare per la ciclabile e le strade principali

di Andrea Corona

olte ombre e poche luci. Sarà stata la campagna elettorà stata la campagna rale che ha distratto gli amministratori ma un'estate di latitanza come questa ha ben pochi precedenti. Ĝià a giugno le cose avevano preso una strana piega, a metà del mese su viale Castellammare Sud c'erano ancora tutte le transenne per i lavori dell'Acea con un senso unico alternato molto problematico per il traffico. A luglio il cantiere si è spostato in viale Nettuno per fare tutti gli allacci con il risultato di paralizzare la viabilità già critica della Piazzetta dove addirittura, in un fine settimana, hanno lasciato transennato in mezzo alla carreggiata un escavatore all'incrocio con via Marotta. È come se a Cortina d'estate in Corso Italia venissero autorizzati i lavori per rifare la conduttore idrica.

Sempre su viale Castellammare, tratto centrale tra via Numana e via Bagnoli, a fine giugno una società telefonica per ripristinare la linea ha fatto più scavi sul marciapiedi sollevando tutti i sampietrini. Che poi sono stati transennati e lasciati così impedendo il passaggio dei pedoni per tutta l'estate, senza che nessuno si prendesse cura del ripristino, vallo a fare a Forte dei Marmi! Forse siamo così abituati al degrado che non vediamo più l'anomalia di certe situazioni, come i sacchetti dei rifiuti abbandonati accanto ai cassonetti a scomparsa sempre su viale Castellammare, uno spettacolo.

Ancora sul decoro, una ciclabile così sporca e abbandonata non ha precedenti. Aiuole a parte, ma i vetri delle bottiglie rotte lasciati sulla pista per settimane, le perdite Acea per mesi, i rovi al passaggio delle bici, i rifiuti ovunque, possibile che nessuno se ne è accorto e ha mandato un operario a toglierli?

La segnaletica stradale orizzontale ormai è un optional, da tre anni d'estate non viene rifatta e solo a fine agosto si è vista un po' di vernice su viale Viareggio, ma solo perché c'era stato un incidente con diffida da parte dei Carabinieri a ripristinare condizioni minime di sicurezza stradale.

Riconsoliamoci con le luci, queste sì cristalline. Lo ripetiamo fino allo sfinimento, un mare così è stato uno spettacolo meraviglioso. Rivedere tanta gente incredula in acqua a fare il bagno è stato un piacere assoluto. Bisognerà ricordarsela questa eccezionale estate del 2018, anche perché il fenomeno è stato del tutto casuale.

L'estate dell'incuria





EDILIZIA OGGI

www.ediliziaoggi.it

COSTRUIAMO INSIEME A TE LA CASA DEI TUOI SOGNI



BAGNI



CUCINE







STUFE e CAMINI







EDILIZIA e FERRAMENTA

OFFERTA PER CHI PORTERÀ LA PAGINA PUBBLICITARIA IN VISIONE RICEVERÀ UN EXTRA SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI SALA CERAMICHE CUCINE E BAGNI

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tei 06.6674639 - 06.6674910 - Fax 06.61774321 - adiliziaoggi@edilizia-oggi.it

ORARIO: Ferramenta Edilizia dal lunedi al venerdi 6:30-12:30 / 14-18:30 - sabato 7-13 Showroom dal lunedi al venerdi 8-12:30 / 14:30-19 - sabato 8-13 / 15-19

Erosione

Arriva il finanziamento dalla Banca europea degli investimenti, si partirà proprio dai moli. Intanto si attende la posa del geotubo che era attesa per metà ottobre

di Andrea Corona

n piccolo anticipo dell'autunno che ci aspetta è arrivato il 27 agosto. La mareggiata di quel fine settimana ha dato una chiarissima idea di quello che potrebbe accadere nelle prossime settimane. L'avanzata del mare è sempre più incontenibile e di una seria strutturale protezione della costa non se ne parla nemmeno. La Regione sembra ridestarsi solo quando le onde riprendono ad affondare le strutture.

Nel frattempo dei 25mila mc di sabbia riportata dall'ultimo ripascimento non resta nulla e non si capisce come si potrà mettere il geotubo senza un minimo di ricostruzione della spiaggia. Si parla di un ipotetico inizio lavori per metà ottobre ma in realtà, almeno a fine settembre, neppure il procedimento per la sua installazione era concluso, visto che non era ancora sciolto il nodo sulla "convenzione di manutenzione". In pratica l'Amministrazione comunale, per conto della Regione Lazio, chiede agli 8 balneari di Fregene Sud di firmare un impegno in cui "farsi carico della manutenzione e dell'eventuale rimozione delle opere provvisorie (geotubo) che la stessa Regione Lazio ha finanziato e intende appaltare e realizzare, per tutta la durata dell'intervento emergenziale successiva al collaudo". Una richiesta sulla quale i balneari hanno sempre espresso dubbi e perplessità sul tipo di garanzie, modalità e durata di questa manutenzione.

Nel frattempo diventa sempre più incombente la minaccia del Porto commerciale di Fiumicino. Il 2 ottobre la Banca europea degli investimenti ha approvato il finanziamento di 195 milioni di euro in fa-

Porto commerciale, avanti tutta



vore dei Porti di Roma e del Lazio. È di fatto il via libera alla realizzazione dell'opera: "Si tratta del più grande finanziamento della Bei a favore di un'Autorità di Sistema Portuale negli ultimi anni. Tale scelta - ha dichiarato Francesco Maria di Majo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - è maturata dall'esito di una lunga istruttoria, riattivata da questa AdSP nel 2017, in considerazione dello sviluppo delle Autostrade del Mare che costituiscono un importante snodo per i flussi di passeggeri e merci nel Centro Italia e rappresentano uno dei principali collegamenti tra l'Italia continentale e il Mediterraneo occidentale come la Sardegna, la Sicilia, la Spagna, la Francia meridionale e l'Africa settentrionale".

A Fiumicino, il progetto comprenderà la costruzione della nuova darsena pescherecci e della prima fase del nuovo Porto commerciale a servizio di traghetti passeggeri, navi roro, navi da crociera, grazie alla realizzazione di due nuovi frangiflutti e di una importante opera di dragaggio. Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici all'inizio dell'anno aveva già dato il via libera al nuovo progetto tecnico, un'approvazione arrivata "dopo l'adeguamento apportato che prevede tre novità principali spiegava l'assessore alla Strategia del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - l'allargamento di via Coccia di Morto, la viabilità generale migliorata molto nella zona nord della città e le risorse destinate per combattere il grande problema dell'erosione marina".

È proprio questo punto a spaventare il Comitato Salviamo la spiaggia di Fregene che il 9 ottobre ha partecipato con Legambiente Lazio alla trasmissione di Rai3 "Pronto Regione" dal molo del Porto della Concordia di Fiumicino: "Il Porto commerciale - ha detto il portavoce del comitato Marco Lepre - è il nostro incubo peggiore. Abbiamo prodotto documentazione che prova come la realizzazione dei suoi moli provocherà la distruzione dell'arenile della costa fino a Santa Marinella. Ci domandiamo allora come si possa parlare di sviluppo economico con un'opera destinata a spazzare via le spiagge e azzerare il settore turistico balneare".

Dopo tanti appelli e richieste da parte di residenti e associazioni nessuno è ancora intervenuto per mettere in sicurezza il fiume Arrone, il cui corso è sempre più ridotto dalla folta vegetazione, come è evidente da queste foto ricevute da Gabriele. In previsione dell'arrivo delle precipitazioni autunnali è quantomeno necessario che gli enti preposti intervengano per mettere in sicurezza i cittadini di Maccarese e tutta la zona. Oltre un anno e mezzo fa la Consulta comunale "Promozione e difesa dell'ecosistema" aveva lanciato un appello in tal senso in cui spiegava che "le sponde del fiume rientrano nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano e la manutenzione degli argini è di competenza dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo (Ardis). L'ultimo intervento di manutenzione degli argini risale al 2013 e in questi ultimi anni la vegetazione è cresciuta molto, nell'alveo sono presenti perfino alberi che in caso di pioggia intensa possono provocare grandi problemi di sicurezza idraulica. Abbiamo inviato una prima segnalazione all'Amministrazione comunale di Fiumicino, una seconda al presidente della Regione Lazio: chiediamo un intervento urgente di manutenzione del fiume Arrone da effettuarsi salvaguardando lo svernamento, la

nidificazione della fauna e delle specie acquatiche".

Dopo questo appello ce ne sono stati altri, come quelli del Nuovo Comitato Cittadino Fregene 2.15 e dei rappresentanti dei comitati cittadini di Maccarese e Maccarese Stazione, tutte finora cadute nel vuoto, non sarebbe ora che oltre alla sicurezza dei ponti si comincias- di Marco Traverso se a vedere anche quello che succede sotto nei fiumi per garantire la sicurezza pubblica?

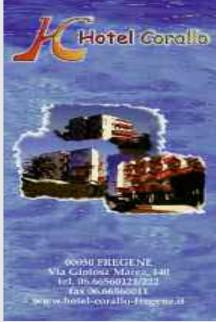
Emergenze

L'argine del fiume Arrone è invaso dalle piante, nonostante gli allarmi lanciati dalla Consulta e dalle associazioni nessuno interviene a tutela della sicurezza generale

Una piena di vegetazione







Ciclabili

La pista dentro l'Oasi del Wwf per collegare Fregene a Fiumicino, progetto approvato da tempo ma da fare nel tratto comune, insieme alla condotta di risalita

di Marco Traverso

L'anello mancante

la pista ciclabile che corre sotto il palazzo comunale e su quella in via di Coccia di Morto. Insomma si

la consegnare in primavera".

Parco Leonardo, Oasi di Porto con l'ingresso degli scavi dei Porti Imperiali, l'Episcopio di Porto, la sede del Comune, Focene e poi l'anello mancante: il tratto all'interno dell'Oasi di Macchiagrande del Wwf. Sarebbe il gran salto di qualità per la rete, collegare Fregene (e un giorno anche Maccarese) a Fiumicino facendo fare ai cicloturisti

terno dell'Oasi del Wwf, arrivando fino alla spiaggia di Fregene. Le autorizzazioni ci sono, i fondi pure, e allora perché i lavori non

una passeggiata sensazionale dagli scavi dei Porti Imperiali fino all'in-

iniziano? "La Commissione Riserva ha da tempo approvato il progetto della pista all'interno di Macchiagrande - spiega Angelo Caroccia, assessore ai Lavori Pubblici - però con una prescrizione molto chiara, i lavori della ciclabile e quelli della condotta di risalita nel tratto sovrapponibile di circa 700 metri debbono essere eseguiti contemporaneamente. Per questo stiamo studiando con il Gruppo Federici, che si è offerto di realizzare la condotta, un piano di intervento comune. Noi siamo pronti per andare in gara, una volta sincronizzati i due cantieri potremo partire per fare l'opera".



T Amministrazione comunale L entro il mese di ottobre avrà ultimato il bando per la realizzazione della pista ciclabile che dall'argine del Tevere si collegherà alla rotatoria in prossimità delle prime abitazioni di Parco Leonardo. L'opera avrà un costo di 200mila euro e sarà utile per coinvolgere anche i cittadini del complesso residenziale nell'utilizzo delle biciclette. Inoltre proseguono i lavori per il collegamento tra la ciclabile dell'argine del Tevere fino al centro di Fiumicino. In sostanza gli operai sono al lavoro dalla zona del cimitero di Porto per poi arrivare su via Portuense e quindi sulprosegue con l'obiettivo di collegare il più possibile la rete tra le varie località del territorio comunale.

Nel frattempo sono ripartiti i lavori del cantiere per la realizzazione della pista ciclabile di viale Traiano, sempre a Fiumicino, che andrà a collegare il Ponte Due Giugno con il lungomare della Salute. "Lo stop - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Caroccia - era stato provocato da intoppi burocratici che abbiamo dovuto risolvere prima di poter proseguire con l'opera. Finalmente ci siamo e il cantiere è potuto ripartire a fine settembre, ci auguriamo speditamente tanto da poter-



PAMELA FIACCONI

00054 Fregene Rama Viole Custellammara, 51 Tel 06 66 56 50 41 centraleamnobilistratrageneticigmail.com

Termica - Idravlica Benucci

Condizionamento - Pannelli Solari Gas Metano - Irrigazione

> Massimo 324 6855676 Luigi 324 6869095 Fregene, via Marina di Sorso 22



Vasta gamma di stufe a legna e a pellet, Inserti per camini e accessori. Tante saluzioni innovative per design e material, inalterabilità nel tempo, minor consumo possibile. scarica fumi pulito e un ottimo rapporto qualità/prezzo.











Via della Corona Australe, 3/5/7/9 00057 Maccarese - Fiumicino (RM) Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736 www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com







di Fabio Leonardi

⊤na raccolta di firme per far in-Ustallare l'impianto di pubblica illuminazione nella zona del Campo Sportivo. L'ha promossa un gruppo di cittadini stanchi delle promesse elettorali mai mantenute negli ultimi decenni. "Egregio signor sindaco - si legge nel testo siamo residenti che abitano nella zona della Polisportiva di Fregene, ivi comprese via Agropoli e via Porto Cervo, da oltre quarant'anni privi del servizio di illuminazione pubblica. Di fatto non possiamo uscire di casa a piedi la sera poiché, la mancanza di illuminazione e di marciapiedi, unitamente alla presenza di strade a scorrimento veloce, mettono a rischio la nostra incolumità. Senza considerare che l'assenza di illuminazione espone a maggior rischio di furti nelle abitazioni. Negli ultimi vent'anni, le amministrazioni che si sono succedute, hanno sempre promesso di risolvere il problema, ma nulla è cambiato. Comprenderà che questa situazione non è degna di un Comune che vuole essere civile".

Una petizione per l'illuminazione



Con atto notarile di cessione gratuita il 3 aprile del 2013 tutte le strade che si trovano in quella zona sono passate al Comune, a cui spetterebbe ora la realizzazione del servizio pubblico.

"Un primo concreto intervento a basso costo, per iniziare a rompere l'isolamento di quella zona, è quello di installare 44 lampioni - suggeriscono i promotori della raccolta firme - questo potrebbe immediatamente consentire di illuminare la scuola, la chiesa, il centro anziani, l'asilo e la polisportiva, almeno ai luoghi di maggiore aggregazione di Fregene, per poter arrivare a viale Castellammare con una migliore tranquillità. Auspichiamo che nel suo slogan "Completiamo l'opera" sia anche ricompresa l'illuminazione di tutta quella zona di Fregene, un servizio prioritario, di convivenza civile che deve avere la precedenza rispetto a tutti gli altri progetti che l'Amministrazione vorrà mettere in campo".

La petizione è stata condivisa dalla Pro Loco ed è disponibile per la firma in diverse attività commerciali locali tra cui il Centro Senior Fregene, la Pro Loco, l'edicola Mondadori Point, la stazione di servizio Eni e il Forno delle Meraviglie.







CERETTO







La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.



FREGENE
VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698





Sicurezza

All'appello mancano gli impianti ai due ingressi di Fregene a causa del wi-fi schermato dalla Pineta. La Polizia locale: "Individuati i punti dove mettere i tralicci"

di Andrea Corona

me al bancomat sono ritornati per un altro "prelievo", questa volta hanno sfondato una vetrata e incuranti dell'allarme che è partito hanno rubato soldi dalla cassa per poi sparire nel nulla. Così come era svanita dai radar la stessa banda del buco che si era introdotta tempo prima in un altro magazzino vicino dopo averlo saccheggiato.

Anche perché le telecamere che dovevano essere installate ai due insione dei dati lasciando il centro balneare scoperto nei suoi punti nevralgici?".

Il sistema integrato di videosorveglianza prevedeva la loro installazione entro l'estate del 2017: alla rotatoria di viale della Pineta, all'incrocio tra viale di Porto e via della Veneziana e in quello tra viale Castellammare e viale della Pineta. Passaggi obbligati per chi voglia uscire ed entrare da Fregene,

Furti, facili senza telecamere

n furto al mese, quasi un pizzo quello che i commercianti di via Agropoli sono costretti a subire. Era il 28 agosto quando alcuni ladri si sono introdotti in un magazzino all'ingrosso. La "banda del buco" era passata da un'attività vicina attraverso un varco aperto nel muro confinante. Dopo aver sottratto microfoni, cavi, mixer, casse e attrezzatura varie al gruppo musicale locale DAltro-Canto, che fa tanti concerti per beneficenza, sono passati al magazzino dove hanno operato indisturbati per diverse ore facendo razzia di liquori, champagne, vini. Tutto portato comodamente via a bordo di un furgoncino, anch'esso rubato all'azienda e poi ritrovato a Roma il giorno dopo.

Il 28 settembre, un mese dopo, co-

gressi di Fregene non sono mai arrivate, la causa sarebbe la Pineta che farebbe da schermo al sistema wi-fi della rete comunale. Era il maggio del 2017 quando venne inaugurato il sistema di videosorveglianza del Comune che oggi conta più di cento telecamere collegate alla centrale operativa della Polizia locale. Ma a distanza di quasi un anno e mezzo all'appello mancano ancora quelle principali di Fregene.

"Come è stato possibile - si domanda Matteo La Bella, esperto informatico locale - che al momento della loro installazione ci si è accorti che in alcune zone non potevano essere installate perché il segnale non raggiungeva la centrale operativa? E perché ancora oggi non sono state prese decisioni alternative per la trasmisora però free pass per il ladri che non temono di essere intercettati. "Stiamo cercando soluzioni alternative. Quando l'appalto delle telecamere è stato aggiudicato - spiega il comandante della Polizia locale Giuseppe Galli - il quadro di riferimento non doveva essere il wi-fi ma la rete a fibre ottiche cablata in tutto il territorio del Comune. Ma su quella rete è nato un contenzioso e non è mai entrata in funzione, così si è dovuto studiare un sistema alternativo, che però nel caso di Fregene crea problemi per lo schermo naturale della Pineta. Per superarlo dobbiamo mettere dei tralicci molto alti per far rimbalzare il segnale. Ne abbiamo individuati due possibili, dobbiamo verificare con i proprietari della aree quale può essere la scelta migliore".





STUDIO PROFESSIONALE LEONARDI

Da 50 anni al vostro servizio



Consulenza Aziendale, Fiscale, Societaria e del Lavoro

Contabilità e Bilanci, Dichiarazione dei Redditi, Valutazione aziende

Pratiche Equitalia e Enti Previdenziali, Successioni Agenzia delle Entrate

Disponibilità Consulenza legale, Notarile e Tecnico Catastale

Consulenza Finanziaria e mutui in sede con consulenti

Consulenza Finanziaria e mutui in sede con consulenti delle più importanti banche italiane



Ordine dei Dottoel Commercialisti Especti Contabili n° AA000236 Mario Leonardi Commercialista e Revisore Legale

Matteo Leonardi Dottore in Economia Fregene, viale Castellammare, 277
tel. 06.665.62.586 - 339.150.10.12 - 335.844.63.56
www.studioprofessionale-leonardi.it
mattleonardi@hotmail.it
pec m.leonardi@apogeopec.it

Vie d'epoca

Proprio nel centro, tra via Portovenere, via Palombina e via La Plaia, non è mai stata riasfaltata, probabilmente faceva parte di uno dei lotti incompleti

di Fabio Leonardi

'ultimo lotto di cui si ha memo-Lria è stato il terzo, con i lavori iniziati nell'ottobre del 2015 e terminati a febbraio 2016. Le strade allora asfaltate dall'Ala 97 del gruppo Federici, "zone Centro e Nord", erano via Maiori, Resina, Laigueglia, Cervia, Paraggi, Voltri, Abbazia e Varazze. Poi sarebbero dovuti seguire il quarto e il quinto lotto. cinque in tutto, almeno nell'impostazione iniziale. Era questo l'accordo tra Amministrazione comunale e i Federici, quest'ultimi avrebbero messo in sicurezza le vie che poi, una volta completato il riassetto, sarebbero passate a titolo definitivo al Comune che le avrebbe prese in carico per le manutenzioni future.

Che il programma non sia stato completato, più che la memoria

Via Roseto degli Abruzzi

sempre opinabile, lo dimostra una passeggiata in alcune vie del centro balneare. Per esempio in via Roseto degli Abruzzi, una stradina che da via Portovenere arriva in diagonale fino a via la Plaia. Sterrata, con qualche buca ricoperta da calcinacci occasionali, vegetazione invadente, potature da giardino gentilmente sparse ovunque, ricorda una Fregene vintage, non poi così lontana nei tempi.





Studio di Agopuntura e Massaggio Tuina

Medicina Classica Cinese

Trattamento di cefalee, insonnia, patologie muscolari e osteoarticolari, disturbi gastro-intestinali, problemi correlati alla menopausa, ansia, attacchi di panico, tabagismo, sovrappeso e altro ancora.

Maccarese - c/o Fisiolab - viale Castel San Giorgio, 217/219 Roma - via Leon Battista Alberti, 11 Tel. 351-9015591 - studio.agopunturatuina@gmail.com



Analisi del Sangue • Analisi delle Urine Chek-Up Pelle • Chek-Up Insufficienza Venosa Diete Personalizzate LINEAMED • Foratura auricolare

> ORARIO CONTINUATO 8,00/20,00 DOMENICA E FESTIVI 8,30/20,00

PRENOTAZIONE FARMACI E SERVIZI SMS E WHATSAPP: 328.93.89.223

TEL. 06.665.60.449 - FARMACIASPADAFREGENE@GMAIL.COM



Aeroporto

Il ministro delle Infrastrutture durante un question time alla Camera manifesta l'intenzione del Governo di rivedere il progetto Fiumicino Nord

di Comitato FuoriPista

Toninelli: "Rivedere il raddoppio"

er la prima volta, il Governo italiano pare abbia finalmente compreso le incongruenze e l'inutilità del progetto di raddoppio dell'aeroporto di Fiumicino tanto da agire di conseguenza. Nel question time del 26 settembre alla Camera dei Deputati, il ministro delle infrastrutture Toninelli ha confermato con chiarezza "l'intenzione del Governo di rivedere il progetto di raddoppio" a suo tempo approvato dal dimissionario Governo Monti a fine 2012 e ha aggiunto: "In tal senso stiamo avviando una interlocuzione con i soggetti coinvolti".

Nella sua risposta il ministro ha dichiarato inoltre di "condividere le preoccupazioni degli onorevoli interroganti" - i deputati Stumpo e Fassina (gruppo Liberi e Uguali) - che nella loro sintetica ma articolata interrogazione avevano chiesto appunto "se fosse prevista una iniziativa volta alla revisione dell'Atto unico recante Convenzione-Contratto di programma (che prevede il progetto di raddoppio) o, in subordine, una iniziativa volta a rilevare l'inadempienza contrattuale da parte di Aeroporti di Roma".

Ma non è tutto: il confronto con i soggetti coinvolti, secondo quanto affermato dal ministro, riguarderà anche il sistema delle tariffe. È infatti intenzione del Governo, così ha detto il ministro, affidare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) la regolazione tariffaria anche per l'aeroporto di Fiumicino, come avviene per tutti gli altri aeroporti del Paese, secondo quanto prevede la direttiva europea. Il sistema tariffario vigente a Fiumicino, analogo a quello assunto agli onori della cronaca in seguito alla tragedia del Ponte Morandi dei pe-

daggi autostradali, è infatti regolamentato da un contratto "in deroga" che, tra le altre cose, ha consentito la tassa di imbarco più cara: circa 39 euro a passeggero, permettendo ad Adr di fare utili stratosferici. Nel commentare con soddisfazione la risposta del ministro delle Infrastrutture, l'onorevole Fassina ha così dichiarato al Comitato FuoriPista: "Il Governo ha raccolto i punti sollevati nella nostra interrogazione, sia sulle tariffe in deroga, sia sul conflitto di interessi dei Benetton nel raddoppio dell'aeroporto di Fiumicino. Vigileremo che si proceda come indicato e presenteremo un emendamento al Decreto Genova per anticipare la vigilanza dell'Autorità dei Trasporti sulla regolazione delle tariffe aeroportuali".

È da anni che il Comitato FuoriPista ha denunciato l'inutilità del raddoppio dell'aeroporto, il conflitto di interessi, i giochi sui numeri del traffico aereo previsto, l'arroganza di progettare un aeroporto dentro una Riserva Naturale Statale e le evidenti e numerose criticità del Contratto di programma tra Enac e Adr, che dal sistema di calcolo delle tariffe fino alle penali in caso di decadenza sono nettamente a sfavore della collettività. Ci rallegriamo quindi per questo ulteriore passo avanti verso la revisione del progetto speculativo del secondo aeroporto di Fiumicino Nord e continueremo a impegnarci per la sua definitiva cancellazione e per l'annullamento della Convenzione-Contratto di programma che lo prevede".



IL PATIO



Ristorante • Pizzeria • Aperitivi • Eventi Gelateria

Fregene - Lungomare di Levante, 28
Tel. 06-66560363 - 339-5422153 - ilpatiofregene@gmail.com
IG II Patio Fregene - FB II Patio

Territorio

Tra Maccarese e Fregene i nuovi insediamenti reclamano l'attenzione delle istituzioni locali per un riordino tempestivo di criteri, strade, piste, vie pedonali...

di Leonardo Rotundi

sistenza ormai notevole degli Istituti di Istruzione Superiore (in proposito ricordo lo studio del territorio prodotto dal liceo: "Maccarese e Fregene - gli uomini, la storia, il territorio", pubblicato nel 2002; un bel volumetto), l'accoglienza positiva e vitale di iniziative culturali in qualche modo connesse tra Maccarese e Fregene.

Siamo di fronte alla spontanea tendenza alla aggregazione di una nuova entità urbanistica, che reclama a gran voce la consapevolezza

oltre che pericoloso, situato com'è in un tratto di strada che richiede urgenti scelte e interventi oltre all'inserimento di un nuovo ponte sull'Arrone), ma riguarderà anche qualità degli insediamenti e densità edilizia.

L'attenzione e i controlli in materia debbono essere ristabiliti con forza. Qualche esempio: le costruzioni a schiera a Fregene erano proibite; ma dopo il mancato rinnovo del decreto "salva ville" ecco le "schiere moderne" di via Paraggi e quelle di via Agropoli (come sempre in totale assenza di sistemazioni stradali civili). E che dire della difficoltà di muoversi a piedi per Fregene, con marciapiedi, dove ci sono, ridotti a sedime di rigogliosi ed invadenti oleandri? E ancora, che dire della densità e qualità delle costruzioni che bordano il (futuro) lungomare di Levante? Sommessamente mi domando se in tema di edificabilità a Fregene sia corretto riferirsi ancor oggi a norme e, dove applicabile, a una Convenzione diciamo "antica": non è forse nell'interesse stesso dei proprietari di terreni edificabili evitare che il valore dei suoli decada per effetto di cattiva edificazione? Per concludere, tra Maccarese e Fregene si sta formando un insediamento urbano esteso, che richiederà estensione e rinforzo della presenza di controlli pubblici e pubbliche facilitazioni. Le distanze reali tra le diverse zone ricadono nell'ambito pedonale oltre che ciclabile, mentre le distanze percepite e praticabili sono molto maggiori a causa dell'invasione prepotente e indifferenziata di veicoli a motore nell'unica strada disponibile, che di fatto divide invece di unire le diverse zone. Si dovrà agire nel senso di un riordino di strade, piste, vie pedonali che ristabilisca un necessario aspetto civile a località che non meritano di essere destinate a trascurato decadimento. Ciò presuppone presa di coscienza e tempestivo studio che definisca obbiettivi, priorità e tempi di attuazione realistici ma effettivi. L'attiva presenza dell'Amministrazione comunale, oltre che doverosa, può essere più efficace in tempi di spontanei movimenti economici e sociali quali quelli in essere.

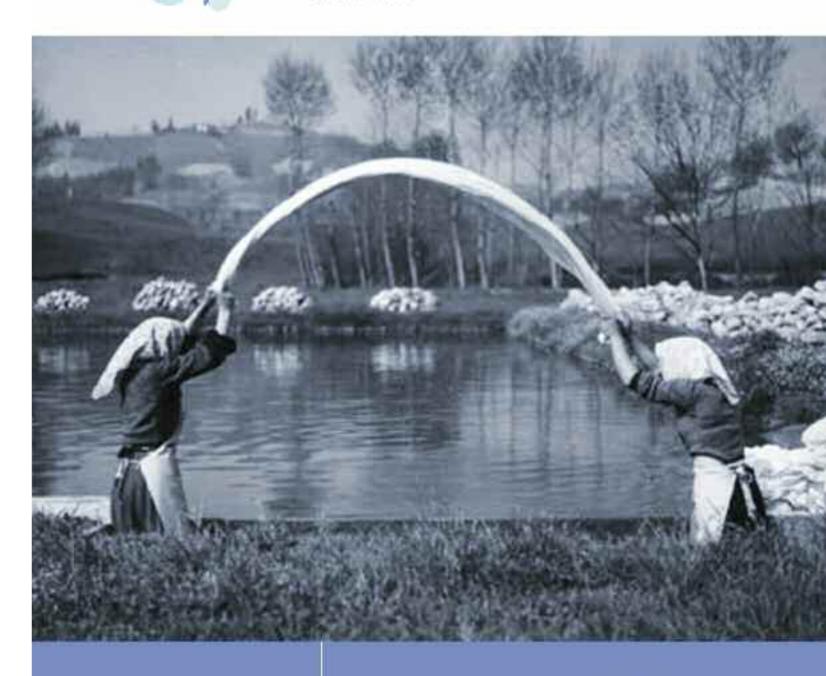
Urbania, il nuovo che avanza

→ aro direttore, alcuni dei nipoti in vacanza altrove ci han-Ino e-spedito foto di viottoli immersi nella macchia mediterranea; le foto aiutano i ricordi di dune e viottoli di alcuni decenni fa a Fregene, quando il Villaggio dei Pescatori era ancora tale e, nelle passeggiate fino alla Foce Arrone e oltre, si aveva la compagnia di amichevoli cani randagi capeggiati dal semi-maremmano Brontolo. Oggi, salvo reperti salvati da operatori appassionati, le dune di Fregene sono un ricordo e anche Maccarese hai suoi lidi, stabilimenti e (migliori) parcheggi. Cambiamenti rapidi, non di per sé negativi, ma irrispettosi dell'ambiente e governati quasi esclusivamente dalla spinta economica, mancando una adeguata azione di orientamento e controllo delle istituzioni pubbliche. Altri cambiamenti di gran momento sono avvenuti sia a Maccarese che a Fregene; giusto per memoria: l'aumento dei residenti, la gestione Benetton di gran parte del territorio agricolo, con valorizzazione del patrimonio edilizio storico e qualche dignitoso insediamento abitativo a Maccarese Stazione, la maggior frequenza dei collegamenti ferroviari (Maccarese dista 12 minuti da S. Pietro), la con-

da parte delle istituzioni locali, perché "tempestivamente" individuino orientamenti positivi da assumere e pericolo di orribili esiti cui opporsi (si vedano ad es. i pessimi insediamenti sorti presso la stazione ferroviaria Ladispoli-Cerveteri, ben visibili dal treno). Si tratta di un fenomeno non superficiale; ma reale e sentito. È per me evidente che occorra uno studio urbanistico semplice e concreto, dedicato specificamente al territorio in questione. È per me evidente che, grazie a tempestività e approfondimento socioculturale, il nostro Comune possa assumere autorevole e fattiva azione di orientamento delle realizzazioni in progetto da parte delle due entità finanziarie operanti, Benetton e Federici, i cui interessi e programmi debbono essere accordati a una prospettiva aggiornata, che tenga conto di quanto sta spontaneamente accadendo.

L'azione del Comune riguarderà anche viabilità e servizi che diano coesione al territorio (oggi da Fregene non si va in bicicletta a prendere il treno o al complesso scolastico di Maccarese Stazione, né è facile farlo con il trasporto pubblico. Il percorso di guerra cui sono obbligati gli utenti Cotral di Maccarese Centro è scandaloso

Lavanderia Costariol



Fregene, via Borgio Verezzi 24 tel. 06-6680974 FB Lavanderia Costariol Servizio per ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, enti e comunità Noleggio biancheria

di Matteo Bandiera

o scorso maggio l'Amministrazione comunale ha dato il ■ via libera alla realizzazione di un nuovo plesso dell'ospedale Bambino Gesù di Palidoro per delocalizzare alcuni servizi in modo da rendere più funzionale e all'avanguardia la struttura. "La nuova realizzazione da edificare vicino al parcheggio multipiano permetterà di trovare una collocazione più consona a tanti servizi per migliorarne la fruibilità", aveva commentato l'assessore comunale alla Strategia del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca. Ma il progetto non è piaciuto ad alcune associazioni ambientaliste. Fai Lazio, Italia Nostra Lazio, Lipu Lazio, Wwf Litorale Laziale hanno espresso la loro opposizione al progetto in una lettera: "Si sta procedendo con passi assai rapidi - scrivono le associazioni - così come avvenuto con la realizzazione dell'attiguo mega parcheggio a due piani, in cemento armato, realizzato a meno di 300 metri dalla linea di battigia con un intervento rapidissimo circa 10 anni fa e collocato su importanti resti di una villa romana di età imperiale. Non

Ampliamento contestato



mettiamo in dubbio che l'ospedale svolga una funzione irrinunciabile per il suo ruolo di presidio medico pediatrico prezioso per il territorio. Ma sarebbe proficuo per l'ambiente e per i pazienti inserire il potenziamento della struttura in ambito urbano, in una situazione di buon collegamento attraverso la mobilità pubblica, al di fuori di aree protette. Il progetto prevede ben sei livelli fuori terra e due volumi costruttivi, in contrasto con il paesaggio circostante e con la vocazione dell'area che è parte pregiata

della Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Ci auguriamo per il bene dell'ambiente e per la sostenibilità delle opere che il progetto venga rivisto e quindi localizzato in area urbana inserita nella rete della mobilità sostenibile e ovviamente non in aree di forte pregio naturalistico, in cui deve rimanere ferma l'impossibilità di costruire".

"Da parte dell'Amministrazione comunale c'è la massima apertura nei confronti del progetto di ampliamento presentato - replica l'assessore alla Strategia del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - la proposta rispetta le indicazioni del Piano regolatore generale e i vincoli presenti. La conferenza dei servizi è in atto con tutti gli enti presenti per valutarne ogni aspetto. Non sarà certo la posizione di qualche scalmanato a invalidarlo con obiezioni, queste sì, non rispettose delle norme vigenti. Da parte nostra confermo tutta l'intenzione nel sostenere e di potenziare i servizi di un polo di eccellenza sanitaria che si trova nel ter-Mimmo Folgori ritorio comunale".

La lettera

Non entro nel merito delle encomiabili attività di queste associazioni (Wwf, Italia Nostra Lazio, ecc.), anche se il nostro territorio meriterebbe molta più attenzione, ma sorprende la loro posizione nei confronti del Bambino Gesù di Palidoro. Vorrei solo invitare i rappresentanti di queste associazioni a visitare almeno un giorno i reparti di questo ospedale pediatrico per rendersi conto di quanto amore, umanità, sollievo dal dolore e cure di eccellenza vengono quotidianamente offerte a bambini meno fortunati e alle loro famiglie. Penso che sia un dovere di ogni cittadino fare in modo che di queste eccellenze possano fruire quante più famiglie possibili.



Farmacia della Stazione

Maccarese



dalle 8.00 alle 20.00 domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00

Sconto fisso del 20% sui prodotti Lierac • Nuxe • Bionike • Euphidra • Avène • Phito • Argan

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603- farmastazionemaccarese@gmail.com 📅 Farmacia della Stazione di Maccarese







Avanguardie

Quello di formazione per lo sviluppo agricolo e zootecnico nato a Maccarese e presentato il 20 settembre nel Castello San Giorgio

di Andrea Corona

la prima volta che in Italia si realizza un progetto di tale portata". Con queste parole Silvio Salera, Ad della Maccarese Spa, il 20 settembre ha dato ufficialmente il via alle attività del Polo di formazione per lo sviluppo agricolo e zootecnico. La cui sede, all'interno del Castello San Giorgio, dove si è svolta l'affollata presentazione, sarà proprio nel centro agricolo più grande del Paese: 3.200 ettari di terreni e 3.400 capi di allevamento.

"Intorno allo stesso tavolo siederanno tutti i principali operatori nel campo agricolo e zootecnico nazionale - ha detto Salera - in modo da rendere possibile quello che era impensabile fino a poco tempo fa: affrontare e risolvere i problemi principali del settore". Per farlo la

Un Polo unico in Italia

Maccarese ha messo insieme il top della zootecnia e dell'agricoltura nazionale, tra cui la Coldiretti, l'Associazione Italiana Allevatori, l'ente di ricerca Crea, l'Università della Tuscia e l'Università Europea di Roma, uniti a colossi privati come Alta Genetics, Arienti & C, Ceva Salute animali, Cortal Extrasoy, New Holland, Rota Guido, Syngenta Italia e Tdm.

Un progetto che punta a dare vita a un polo permanente che su base programmata organizzi formazione, incontri, corsi e presentazioni con la partecipazione delle più qualificate istituzioni nel campo dell'allevamento della bovina da latte e dell'agricoltura estensiva.

"L'organizzazione del Polo di formazione è strategica - interviene Claudio Destro, direttore generale della Maccarese - la maggior parte degli operatori agro-zootecnici sono di dimensioni piccole e spesso hanno oggettive difficoltà nel trovare il tempo per approfondire nuove tecniche di gestione perché impegnati nel lavoro quotidiano. In questo modo si crea un collegamento formativo tra la produzione primaria e le società. Come diceva Henry Ford: "Mettersi insieme è un inizio. rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo". Per questo con l'aiuto degli enti di ricerca e delle università parte una organizzazione dalla potenza unica". Nella presentazione è stato anche varato il programma dei corsi di formazione, tenuti da docenti europei, israeliani e americani, rivolti a operatori del settore, agenti dei partner dell'iniziativa e studenti universitari. Le aule saranno le magnifiche stanze del Castello medievale San Giorgio e i laboratori le stalle tecnologiche dell'azienda. Sono previste anche iniziative rivolte ai paesi in via di sviluppo, l'elaborazione di "model farm"e la realizzazione di impianti completi all'avanguardia. Faro del Polo sarà il comitato scientifico che elaborerà studi e promuoverà confronti sui temi di maggiore rilevanza; alla sua guida è stato nominato il professor Paolo Moroni, un'autorità nel settore.

Nuove aule per l'Agrario



Avanguardie

Consegnate il 1° ottobre dalla Maccarese e dal Comune al Liceo Leonardo da Vinci. Silvio Salera: "Promessa mantenuta"

di Fabio Leonardi

rre aule, un laboratorio e una sala professori nuove di zecca. Sono state consegnate ufficialmente il 1° ottobre dalla Maccarese Spa e dal Comune di Fiumicino per ospitare un centinaio di studenti dell'istituto agrario del Leonardo da Vinci che non entravano più nella sede principale di viale Maria. Una fame di aule, in particolare per l'agrario passato dalle 2 classi del 2005 alle 12 di oggi, sfociata nella protesta dell'ottobre scorso degli studenti e dei loro genitori contro Città Metropolitana, rea di non essere riuscita a dare risposte alla carenza cronica di spazi. Durante lo scorso anno i ragazzi sono riusciti a frequentare le lezioni solo grazie alla loro dirigente, Antonella Maucioni, che li ha ospitati nella biblioteca del Liceo e nella sala professori. Ora finalmente hanno trovato aule decenti con tutti i servizi, compresa l'aria condizionata. Spazi questi che la Maccarese Spa ha dato al Comune come contropartita di una convenzione urbanistica e che il Comune, a sua volta, ha concesso in uso a Città Metropolitana. "Mi auguro che sia una soluzione provvisoria - commenta il sindaco Montino - sugli istituti superiori la competenza non è del Comune: abbiamo sopperito alle difficoltà, ma anche alle mancanze della Città Metropolitana nemmeno presente all'inaugurazione di ieri. Oltre a queste aule, accanto c'è un altro edificio di 300 mq che la Maccare-

se sta finendo. Se i Vigili del Fuoco decideranno di aprire una loro caserma cederemo loro quegli spazi, altrimenti apriremo una grande sala con un palco a disposizione di tutti".

Le aule sono arrivate giusto in tempo per l'inizio dell'anno scolastico: "Abbiamo mantenuto la promessa. Sono contento - dichiara Silvio Salera ad della Maccarese - che i giovani possano frequentare normalmente le lezioni in un nuovo accogliente edificio".

Negli accordi tra il Comune e la Maccarese Spa rientra anche il ripristino del vecchio ponticello adiacente al Castello che funziona da collegamento con la pista ciclabile.

29



Iniziative

Fiori e prato inglese sul lungomare, parcheggio di scambio e progetto di adozione del viale con segnaletica turistica. Tutto firmato Maccarese da Vivere

di Andrea Corona

l decoro ritrovato. È quello del lungomare di Maccarese, fino a Lqualche tempo fa una passeggiata tra il degrado e i cumuli di rifiuti. Con vetri sparsi ovunque, quelli dei finestrini rotti dai ladri per sottrarre oggetti all'interno delle auto in sosta, un vero incubo per i bagnanti. Ora, lungo tutti i chilometri del suo percorso, non si trova più una carta a terra, tutto ordinato e pulito; in alcuni punti le aiuole della ciclabile ricoperte di fiori. Un piccolo miracolo della neo associazione Maccarese da Vivere, che è riuscita in quella che sembrava una missione impossibile: unire i balneari su obiettivi comuni, riqualificazione e rilancio turistico. Una scommessa vinta in pochi mesi con poche parole e molti fatti, a partire dal battesimo sul campo, la pulizia generale del lungomare eseguita da tutti gli associati. Poi seguita dall'assunzione di un operaio che ha l'incarico tutti i giorni di fare avanti e indietro sul viale per raccogliere qualsiasi rifiuto venga lasciato in giro.

Un assist è arrivato anche dalla Maccarese Spa che ha messo nuove recinzioni lungo tutto il perimetro del lungomare tra gli stabilimenti e il bosco. Il risultato è ora un ampio parcheggio ordinato, un nuovo biglietto da visita per Maccarese beach.

Ma il vero colpo di genio è stato il parcheggio di scambio creato a luglio tra viale Maria e via Praia a Mare, realizzato prima di entrare verso il mare su un terreno agricolo ricoperto di prato.

«Lo abbiamo fatto in pochi giorni spiega Carlo Del Buono, presidente dell'associazione - si chiama parcheggio di scambio Madonnina. I bagnanti, dopo aver lasciato la propria auto nell'area custodita, potevano servirsi della navetta per raggiungere i vai stabilimenti, oppure

prendere le biciclette che abbiamo messo a loro disposizione».

Anche le aiuole della nuova pista ciclabile sono già state adottate da alcuni balneari, così ora gli ibiscus in fiore accolgono i turisti davanti al Red Beach, le tamerici quelli della Lucciola. «Stiamo preparando un progetto di adozione più generale di tutto il lungomare insieme all'Amministrazione comunale. I'idea - aggiunge Del Buono - è quella di uniformare gli arredi per avere una visione d'insieme. Poi vorremmo fare un secondo parcheggio di scambio nella parte nord più vicina a via Monti dell'Ara e dotarli entrambi di bici elettriche e velotaxi con conducente come quelli visti nel carnevale delle biciclette di Fregene».

Viabilità, decoro, sicurezza ma anche servizi, come punti informativi e segnaletica turistica per indirizzare i clienti, come succede nei centri balneari più organizzati. Perché Maccarese beach si muove sognando la California.

Sognando la California





PIZZERIA•ROSTICCERIA•TAVOLA CALDA



Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

1998 • 2018

SPECIALITA' DI MARE • PRANZI E CENE SU ORDINAZIONE Fregene Via Bonaria, 5/7 - tel. 06.665.60.244

Natura

Eccezionale fuoriprogramma durante la gara organizzata dal Circolo Velico Fiumicino: un centinaio di delfini tra le barche a soli 2 miglia dalla costa

di Fabio Leonardi

-na cosa mai vista sul litorale romano. Un centinaio di delfini a 2 miglia dalla costa, tra Fiumicino e Ostia. E tutti intorno alle barche a vela partecipanti al Trofeo Incarbona. È successo sabato 29 settembre tra l'incredulità di velisti esperti, pure abituati a spettacoli del genere durante le loro traversate nel Mediterraneo. La regata era quella organizzata dal Circolo Velico Fiumicino, una partenza fiacca per il vento debole con gli equipaggi quasi inoperosi. Ma a un certo punto, intorno alle 12.00, l'episodio che trasforma la giornata in un evento memorabile. A pochi metri dalla prua di Kalima, lo sloop autore delle riprese, il mare comincia come a ribollire e non certo per il vento. Sotto la superficie dell'acqua piatta si cominciano a vedere riflessi scuri, vortici e mulinelli indecifrabili. Poi il primo tuffo rivela il mistero: sono arrivati i delfini. Tanti, prima una decina, poi forse un centinaio, concentrati in uno specchio d'acqua nemmeno tanto grande.

Alla regata con i delfini

L'equipaggio di Kalima, come quelli delle barche vicine, filma la scena con i telefoni senza sapere bene dove inquadrare perché i delfini appaiono e spariscono un po' ovunque. "Una cosa del genere mi era capitata solo nello stretto di Messina - racconta Franco Quadrana, presidente del Circolo Velico di Fiumicino - qui durante le uscite potevamo avvistare in via eccezionale due, tre delfini ma non tutti questi esemplari insieme. È davvero un fatto insolito a soli 2-3 miglia dalla costa".

Forse si sono avvicinati per seguire qualche branco di pesci nella loro perenne ricerca di cibo, certo è che hanno dato spettacolo saltando tra le tante barche a vela.

Da diversi anni questi cetacei vengono seguiti dal programma "Delfini Capitolini" della onlus Oceanomare Delphis il cui obiettivo è proprio quello di monitorare la presenza e la conservazione del "Tursiops truncatus". Una specie di delfino costiero presente da qualche anno anche alla foce del Tevere e nelle acque antistanti Fiumicino, Ostia e Torvaianica, inclusa l'area protetta delle Secche di Tor Paterno.

I ricercatori durante le loro uscite in mare nel 2017 li hanno avvistati in 19 occasioni con migliaia di scatti fotografici necessari alla loro identificazione. Nel loro lavoro un ruolo di grande importanza è stato quello della "Citizen Science", e cioè del coinvolgimento attivo alla ricerca scientifica da parte dei cittadini del litorale romano. Grazie infatti a 28 segnalazioni da parte della comunità del mare romano, come diportisti, pescatori, subacquei, i ricercatori hanno potuto aggiungere dati preziosi di presenza degli animali, e in 7 occasioni tali segnalazioni in tempo reale hanno condotto alla realizzazione di avvistamenti da parte del team Oceanomare Delphis.

"La collaborazione spontanea e libera da parte di cittadini e amanti del mare tramite segnalazioni di cetacei in tempo reale al numero 348-5934685 rappresenta un aiuto concreto al progetto Delfini Capitolini e alla salvaguardia del patrimonio marino", ribadiscono i ricercatori. Lo scorso novembre, grazie alla segnalazione di una motovedetta della Capitaneria di Porto, sono riusciti a riprenderne al largo di Fiumicino un gruppo di 20 esemplari, piccoli compresi. Ma un raduno così rilevante come quello di fine settembre non sembra avere precedenti.





za della specie, all'interno dell'Oasi naturalistica di Castel di Guido, al confine tra il Comune di Fiumicino e quello di Roma, si è compiuto un secondo miracolo. Numa, un maschio di 5 anni, e Aurelia, una femmina di 4, hanno dato vita a una seconda cucciolata: ben 6 esemplari fotografati alle fine di agosto mentre bevono tutti insieme in una pozza d'acqua. Un evento eccezionale anche per la vicinanza con la Capitale: 13 chilometri da piazza San Pietro e 7 dal mare di Fregene. "I lupi di Fiumicino", 8 tra genitori e cuccioli, si devono ora sommare alla precedente cucciolata dell'estate del 2017. Allora la coppia ne aveva sfornati 5, di cui uno disabile investito e morto nel febbraio 2018.

opo oltre un secolo di assen-

stito e morto nel febbraio 2018. Una storia questa che ha fatto il giro del mondo per la sua particolarità: Numa e Aurelia si sono infatti incontrati nell'area naturalistica nel febbraio del 2016 e da allora hanno fatto coppia fissa dando vita ai loro cuccioli. Il lupo si riproduce una volta all'anno; l'accoppiamento avviene nel mese di marzo, e la nascita della cucciolata, dopo 62-63 giorni di gestazione, avviene a maggio. Ed è proprio quello che è successo anche quest'anno.

"La maggior parte dei giovani lupi nati nel 2017 probabilmente ha abbandonato l'area - spiegano i responsabili dell'Oasi Lipu di Castel

Lupi nell'Oasi, nuova cucciolata

di Guido - alla ricerca di un nuovo territorio dove formare un proprio nucleo familiare. Quest'anno non sapevamo se la coppia fosse ancora presente e se la storia del branco sarebbe andata avanti. A fine luglio abbiamo accertato la nuova riproduzione per il secondo anno consecutivo! Ciò dimostra come nel nostro territorio, anche se limitrofo a una grande città come Roma, ci sia una presenza stabile della specie per le sue caratteristiche ambientali straordinarie adatte alla presenza del più importante carnivoro europeo. Abbondanza di boschi e abbondanza di prede selvatiche, soprattutto cinghiali - aggiungono i volontari della Lipu - rendono Castel di Guido e le sue aree limitrofe un luogo naturale unico. Allo stesso tempo sul nostro territorio insistono anche gravi minacce, da un diffuso e ricorrente bracconaggio, alla circolazione non autorizzata di mezzi a motore in aree delicate, fino alla scarsa vigilanza degli organi preposti. Per questo, il monitoraggio della specie e il controllo del territorio sono fattori ne-

Natura

Nell'area di Castel di Guido, dopo i 5 lupetti nati nel 2017, ad agosto ne sono arrivati altri 6. La prova di come il lupo sia ormai una presenza stabile nel territorio

di Aldo Ferretti

cessari per garantire una conservazione a medio-lungo termine del lupo in questo nuovo contesto". La Lipu non ignora i possibili conflitti che possono sorgere in queste aree, così ha intrapreso da tempo una campagna di informazione sulle azioni necessarie per far convivere lupo e zootecnia proprio per evitare conflitti con gli allevatori. Nella speranza che "pecore e lupi" possano convivere.

32

Riserva

Dopo i recenti incidenti stradali che hanno coinvolto i daini, l'associazione precisa il quadro delle responsabilità e la provenienza degli animali

di Wwf Oasi

recenti incidenti, che hanno portato al ferimento o al deces-Lso di fauna selvatica nel territorio di Fregene, sono parte di un problema molto diffuso nel nostro Paese e in generale nei paesi urbanizzati. Del resto, il continuo assedio agli ambienti naturali da una parte o, e per fortuna, anche l'aumento della tutela del territorio dall'altra, provocano spostamenti di esemplari di animali in fuga o in cerca di nuovi spazi. Questo vale per tutti, a cominciare dai vertebrati come anfibi, rettili, uccelli, mammiferi. Negli spostamenti, gli animali s'imbattono nelle cosiddette barriere ecologiche, cioè l'insieme delle infrastrutture artificiali, che ne impediscono il libero movimento o che ne rappresentano una minaccia. Tra queste vanno considerate sicuramente le strade. Non ci sono stime precise, ma in Italia, sono tra i 10 e i 100 milioni gli animali, tra uccelli e mammiferi, che vengono investiti ogni anno. Provocando non solo un danno alla fauna, ma anche, per le specie più grandi, un rischio alle persone che sono direttamente o indirettamente responsabili degli incidenti. Per restare alla cronaca recente, emerge che ogni anno in Europa si verificano 507mila incidenti con i soli mammiferi ungulati (cervi, caprioli, daini, cinghiali, ecc.).

Premesso questo, il Wwf che gestisce le Oasi del Litorale Romano (Macchiagrande, Foce dell'Arrone e Vasche di Maccarese), cioè le proprietà della Maccarese Spa, e che viene impropriamente coinvolto nel bene e nel male nelle dinami-

I daini non sono delle Oasi

che di questi incidenti, ci tiene a chiarire quanto segue. La fauna selvatica è proprietà dello Stato e ad esso compete la gestione, nelle diverse forme di organizzazione territoriale. Diverse sentenze della Corte di Cassazione hanno ribadito l'orientamento dominante in virtù del quale la responsabilità per i danni provocati da animali selvatici alla circolazione dei veicoli va ricondotta in capo all'ente (Regioni o Enti Parco) titolare della potestà di tutelare, regolare e gestire la fauna selvatica.

Il Wwf non è tra questi, in quanto gestisce una proprietà privata (le Oasi del Litorale Romano) e non ha incarichi formali da parte degli enti territoriali. L'intero territorio è invece parte della più vasta Riserva Naturale del Litorale Romano, gestita dal Consorzio tra i Comuni di Roma e di Fiumicino. Premesso questo, è bene ribadire che in un'area protetta non ci possono essere limiti di movimento della fauna. Solo immaginare il contrario, significa avere un'idea distorta della tutela della natura. Significa creare le condizioni per la sua rapida scomparsa, piuttosto che per la sua salvaguardia. Costringere la fauna e la flora in aree circoscritte e non in connessione con l'esterno (semmai è possibile, visto che comunque si "muovono" per superare le barriere) è un approccio contrario a qualsiasi obiettivo di conservazione. Nel caso di Macchiagrande la recinzione presente limita i confini della proprietà e rappresenta una forma di dissuasione rispetto a possibili forme di utilizzo antropico non autorizzato. Del resto, è bene ricordare cosa fosse l'area prima dell'arrivo del Wwf e quale il livello di degrado. Montagne di rifiuti, pascolo libero, caccia, taglio della vegetazione. Quello che oggi tutti possono ammirare è il risultato di un impegno trentennale del Wwf e

della Maccarese Spa che ha credu-

to in questa forma di destinazione dei propri terreni. Il daino è una specie introdotta in tempi storici in Italia, molto adattabile, ed è in costante espansione, tanto che ormai ha raggiunto le aree periferiche di Roma. È infatti presente nella Riserva Naturale di Decima Malafede, nella Riserva Naturale della Marcigliana, nel Parco di Vejo.

Il daino frequenta l'Oasi di Macchiagrande, così come altre aree delle Riserva naturale. Non si può identificare la provenienza degli esemplari, perché questi si spostano. Definire che i daini provengono dall'Oasi di Macchiagrande è quindi improprio. Certamente è uno dei rifugi possibili, ma non l'unico.

Il Wwf quindi respinge qualsiasi responsabilità per eventuali contatti tra fauna selvatica e automezzi (questo vale anche per tutte le altre specie) e anzi rivendica con forza di aver salvato un'area naturale, nel caso di Macchiagrande, di grande valore ambientale, paesaggistico e anche storico e di averla gestita, sempre, per il bene della comunità. Prova ne siano le migliaia di visitatori che la frequentano ogni anno. Allo stesso tempo invita i gestori della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e le Amministrazioni territoriali a porre in essere tutte le iniziative possibili per prevenire potenziali incidenti. Ci sono infatti sistemi semplici, cartellonistica, dissuasori, o complessi, con l'ausilio della tecnologia, già in uso in molte parti d'Italia, che abbattono di molto il rischio di contatto tra fauna selvatica e automezzi.

Il Wwf ribadisce la propria disponibilità a dare il supporto a tutte le iniziative che si vorranno mettere in campo. Allo stesso tempo, ha già dato mandato di adire le vie legali contro chi in forme diverse sta diffamando il lavoro e l'impegno nella gestione di queste aree.





Politics

Nella informativa dei Carabinieri sul costruttore figurano i nomi di Mario Baccini ed Esterino Montino. Ma l'indagine non prefigura al momento per loro alcuna ipotesi di reato

di Marco Traverso

i nuovo sotto i riflettori l'inchiesta della Procura di Roma sul "Sistema Scarpellini", il costruttore sotto inchiesta per favori elargiti a una serie di personaggi politici. L'occasione nasce dall'informativa dei Carabinieri del nucleo investigativo che la Procura di Roma ha depositato al Tribunale del riesame in vista del ricorso presentato da Enzo De Santis, sindaço di Ponzano Romano, arrestato il 18 settembre scorso per corruzione. Nell'informativa vengono indicati i nomi di altri esponenti della politica, dichiarazioni sulle quali sono in corso le verifiche degli investigatori per accertare eventuali ipotesi di reato.

"Ho concesso questi appartamenti è stata la giustificazione di Scarpellini nell'interrogatorio reso il 22 dicembre del 2016 dopo il suo arresto insieme a Raffaele Marra, allora braccio destro della sindaca Raggi - perché sono un imprenditore e ho sempre pensato che ove avessi fatto una cortesia, avrei potuto ricevere analoghe cortesie in cambio ove ne avessi avuto bisogno. Non sono mai stato io a offrire gli appartamenti in comodato gratuito o a proporre sconti. Sono sempre stati gli altri, per lo più uomini politici o funzionari pubblici a chiedermi dei favori".

Nell'informativa, insieme ad altri personaggi, sono riusciti anche i nomi di Mario Baccini e di Esterino Montino. Per Baccini si parla di un appartamento di 150 mq dato all'associazione dei Cristiano Popolari durante la campagna elettorale del 2013 e di altri contributi elettorali. Per il sindaco ci sarebbe un appartamento dato in comodato gratuito a "una associazione riconducibile a Montino", a Roma in via del Governo Vecchio, di proprietà del figlio di



Il sistema Scarpellini

Scarpellini e di contributi per la campagna elettorale alle amministrative del 2013. L'indagine al momento non sembrerebbe prefigurare ipotesi di reato per i due esponenti politici. Baccini ha precisato: "Le vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'imprenditore Sergio Scarpellini, per il quale nutro sentimenti di simpatia che con gli anni sono diventati una amicizia anche se con rare frequentazioni, non possono diventare una occasione per gettare fango sulle persone. Personalmente non ho mai ricevuto nessun appartamento o altro da Scarpellini. Altra cosa è invece l'attività dell'associazione dei Cristiano Popolari, che mi onoro di presiedere, e che opera a puro titolo di volontariato. L'associazione ha operato nel pieno rispetto delle regole, il contratto di locazione per comodato gratuito per un ufficio a Roma in piazza Cavour 25 per 8 mesi è stato iscritto a titolo di contributo ed erogazione liberale alle spese connesse alla attività politica del movimento e inviata alla Presidenza della Camera dei Deputati, come previsto dalla legge per la rendicontazione delle spese in periodo elettorale".

Montino non ha fatto dichiarazioni ma la sua posizione, secondo fonti giornalistiche risalenti a metà settembre, "sarebbe prossima all'archiviazione". Si vedrà se ci saranno sviluppi diversi nell'inchiesta che nasce, ricordiamolo, sulla vicenda di Raffaele Marra, ex braccio destro della sindaca di Roma Virginia Raggi. Molto critiche sulla vicenda le opposizioni: "Una storia di legami tra politica e malaffare - ha commentato il Movimento 5 Stelle Fiumicino che attraversa destra e sinistra allo stesso modo. Riteniamo che sia un motivo di vergogna e di onta verso Fiumicino e i suoi abitanti".

"Quanto sta emergendo dalla stampa in questi giorni sulla vicenda Scarpellini, aldilà della traduzione effettiva in atti giudiziari - dichiara il senatore della Lega William De Vecchis - testimonia ancora una volta che la scelta che avevamo fatto nelle elezioni amministrative ultime, era quella giusta. Riteniamo doveroso che entrambi i contendenti del ballottaggio 2018 vengano in aula a chiarire la propria posizione. Un fatto altrettanto grave che emerge, secondo le intercettazioni, se confermato, è quello per cui almeno dal 2013 grandi interessi romani intervengono e falsano il risultato elettorale di Fiumicino attraverso favori, soldi, disponibilità; o quantomeno la libera determinazione dei cittadini e lo svolgimento democratico del voto. Ricordiamo tutti le polemiche all'indomani del voto 2013, con tanti dubbi su un repentino spostamento di voti nel giro di due settimane; oggi nel 2018 sappiamo con certezza che alcuni poteri forti romani parlarono delle vicende elettorali di Fiumicino. Fino a che punto questo resti nell'alveo della liceità o sconfini in possibili reati starà alla Magistratura appurarlo".



Le commissioni consiliari

Politics

Polemiche delle opposizioni sulla designazione e sui criteri di formazione.

di Marco Traverso

stata approvata il 26 settembre durante la seduta del Consiglio comunale la delibera che istituisce le otto commissioni consiliari. Tante le polemiche sollevate dalle opposizioni sulla formazione delle stesse e sul metodo utilizzato, anche perché arrivate fuori tempo massimo. In particolare Mario Baccini chiedeva il voto ponderato come avviene in altri comuni. Alla fine la delibera è stata comunque approvata con 20 voti a favore e 5 contrari: i consiglieri Baccini, Coronas, Severini, Pietrosanti e Costanza.

Questa la composizione delle singole commissioni con i presidenti in pectore:

Commissione consiliare permanente I

Ambiente, parchi, verde pubblico e privato; Ciclo integrato dei rifiuti; Monitoraggio ambientale; Risparmio energetico; Demanio maritti-

Valerio Addentato (Lista civica Fiumicino - Baccini), Stefano Calcaterra (Partito Democratico). Massimo Chierchia presidente (Civica Montino), Claudio Cutolo (Civica Montino). Valentina Giua (Per Vivere Fiumicino) Raffaele Megna (Pd), Ezio Pietrosanti (M5S).

Commissione consiliare permanente II

Agricoltura, commercio e mercati; Attività produttive e Suap; Caccia. Stefano Calcaterra (Pd), Alessio Coronas (Fratelli d'Italia), Stefano Costa (Lega), Maurizio Ferreri (Comune Autonomia e Libertà), Angelo Petrillo (Liberi e Uguali), Fabio Zorzi presidente (Pd).



Commissione consiliare permanente III

Bilancio; Tributi; Programmazione economica e finanziaria; Informatizzazione e innovazione tecnologica; Aziende partecipate; Diritti degli animali: Personale.

Mario Baccini (Federazione Cristiano popolari - Alleanza civica), Alessio Coronas (FdI), Maurizio Ferreri (Comune Autonomia e Libertà), Paola Magionesi (Pd), Pierpaola Meloni (Pd), Giampaolo Nardozi presidente (Pd), Ezio Pietrosanti (M5S).

Commissione consiliare permanente IV

Pianificazione urbanistica: Edilizia; Patrimonio comunale; Riserva del litorale; Trasporti.

Barbara Bonanni presidente (LeU), Stefano Costa (Lega), Walter Costanza (M5S), Raffaele Megna (Pd), Giampaolo Nardozi (Pd), Ciro Sannino (Uniti nel Centro), Fabio Zorzi (Pd).

Commissione consiliare permanente V

Lavori pubblici e manutenzione urbana; Viabilità e reti tecnologiche; Manutenzione del patrimonio edilizio; Espropri; Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Valerio Addentato (Lista civica Fiumicino – Baccini), Barbara Bonanni (LeU), Stefano Calcaterra (Pd), Claudio Cutolo (Civica Montino), Armando Fortini (Comune autonomia e libertà), Pierpaola Meloni presidente (Pd), Federica Poggio (Misto).

Commissione consiliare permanente VI

Servizi sociali; Pari opportunità; Farmacie; Cimiteri; Lavoro e formazione professionale.

Vincenzo D'Intino (Lega), Armando Fortini presidente (Comune Autonomia e Libertà), Valentina Giua (Uniti nel centro), Paola Magionesi (Pd), Raffaele Megna (Pd), Angelo Petrillo (Liberi e Uguali), Roberto Severini (Crescere Insieme).

Commissione consiliare permanente VII

Politiche scolastiche e giovanili; Sport; Ater; Pesca. Barbara Bonanni (LeU). Massimo Chierchia (Civica Montino). Vincenzo D'Intino (Lega), Maurizio Ferreri (Comune Autonomia e Libertà), Giampaolo Nardozi (Pd), Ciro Sannino presidente (Uniti nel centro), Roberto Severini (Crescere insieme).

Commissione consiliare permanente VIII

Funzionamento generale e trasparenza dell'Amministrazione comu-

Valerio Addentato presidente (Lista Civica Fiumicino - Baccini), Mario Baccini (Federazione Cristiano Popolari - Alleanza Civica), Massimo Chierchia (Civica Montino), Alessio Coronas (FdI), Walter Costanza (M5S), Vincenzo D'Intino (Lega), Armando Fortini (Comune Autonomia e Libertà), Paola Magionesi (Pd), Pierpaola Meloni (Pd), Angelo Petrillo (LeU), Federica Poggio (Misto), Ciro Sannino (Uniti nel Centro), Roberto Severini (Crescere Insieme). Fabio Zorzi (Pd).

a mozione "Fiumicino Comune Plastic Free", a prima **⊥** firma del capogruppo del Movimento 5 Stelle Ezio Pietrosanti, è stata approvata il 26 settembre all'unanimità dal Consiglio comunale. "Si tratta di una grande vittoria per il Movimento 5 Stelle - commenta Pietrosanti, che ottiene un'approvazione all'unanimità della prima mozione presentata dal nuovo gruppo consiliare - ma ancora di più è una vittoria per l'ambiente". La mozione, infatti, impegna il sin-

daco e la Giunta a intraprendere un percorso di graduale rimozione della plastica monouso dagli uffici comunali, dalle sale conferenza e dai centri civici. Si va dallo stop alle bottiglie in plastica, ai bicchieri in plastica e agli imballaggi in plastica per i cibi presso i distributori. Chiaramente si parla di un processo graduale che richiederà un lavoro congiunto con la Commissione Ambiente, però si tratta certamente di una prima vittoria per l'ambiente. "Da oggi saremo estremamente attenti a monitorare l'operato della Giunta - dichiara il consigliere Pietrosanti - chiederemo periodicamente aggiornamenti sul procedere dell'opera. Il nostro compito sarà quello di monitorare che l'Amministrazione tenga fede al voto odierno e rispetti l'impegno preso".

In aggiunta a questo, la mozione impegna l'Amministrazione a intraprendere una campagna di sensibilizzazione per i dipendenti comunali e i ragazzi nelle scuole, per rendere la cittadinanza più consa-



Plastic Free, passa la mozione

pevole di guesta iniziativa. "Ci riempie di orgoglio che anche il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, abbia parlato della nostra moinviti altri comuni a seguire il nostro esempio. Un'altra conferma che siamo sulla buona strada, e proprio dal ministro che ha lanciato la campagna #PlasticFree e che di Fabio Leonardi per primo ha portato all'interno del dibattito pubblico italiano la tematica del consumo della plastica. Ogni cittadino deve fare la sua parte, ma il buon esempio deve partire dalle istituzioni. Plastic Free è un passo di civiltà che già molte Amministrazioni comunali hanno in-

Politics

Approvata all'unanimità la proposta M5S. Inizia un percorso virtuoso per zione - aggiunge il capogruppo - e ridurre il consumo della plastica monouso da uffici comunali, sale conferenza e centri civici

trapreso, e che grazie al Movimento 5 Stelle diventa realtà anche a Fiumicino".



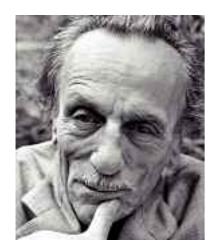
Valentina Giua per Vivere Fiumicino

Il consigliere comunale passa da Uniti nel Centro al gruppo civico

Lo scorso 1° ottobre al consiglio politico della lista Per Vivere Fiumicino il consigliere comunale di maggioranza Valentina Giua ha chiesto di passare a questo movimento civico per rappresentarlo in tutte la sedi istituzionali. "Il consigliere Giua - spiega in un comunicato il direttivo - condividendo totalmente i principi ispiratori e le finalità del movimento stesso, nonché i regolamenti che disciplinano la vita della lista civica, ha chiesto di aderirvi. Il comitato politico ha approvato all'unanimità il suo ingresso. Finalmente viene riconosciuto il nostro diritto a essere formalmente rappresentati nell'ambito istituzionale e a proseguire concretamente l'opera programmatica delineata".

Portfolio

di Chiara Russo - disegno di Luca Evangelista



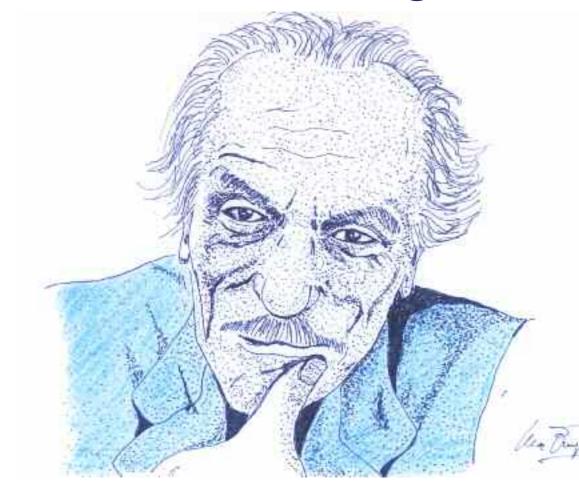
duardo e Fregene. Grazie ai disegni del nostro Luca Evangelisti abbiamo l'occasione di tornare indietro nel tempo. Un viaggio nella memoria per recuperare frammenti sempre più

fragili destinati a scomparire nel tempo. Di Eduardo De Filippo si sa che frequentava Fregene, più volte si era fermato a Villa dei Pini, allora l'albergo più prestigioso. Ma pochi ricordano le serate da lui passate a Villa Bice con la famiglia Ciampi. Lui, Antonio, scomparso nel 1975, era il presidente della Siae. Mentre la moglie Bice era una delle nostre prime villeggianti, come scriveva Federico Pesce parlando con la figlia Evelina, la depositaria dei ricordi di quegli incontri.

Come presidente della Siae, Anto-

nio Ciampi aveva contatti quotidiani con i grandi personaggi del mondo dello spettacolo, ma chi andava più spesso a Villa Bice era proprio Eduardo: "È stato molto amico di mio padre - ricordava Evelina - dopo cena si mettevano in veranda a chiacchierare per ore e ore. Lo ricordo come una persona semplice, gentile... anche dopo la morte di mio padre continuò a farci visita. Credo che anche lui come noi avesse cominciato ad amare questo posto: l'ombra dei pini, il mare e la spiaggia, allora ancora poco affollata".

Eduardo innamorato di Fregene



Bagnanti ritratti anche a Fregene?



ra il figlio di Fausto Pirandello l'avvocato Pierluigi che si è spento a Roma la scorsa primavera. Aveva 89 anni l'ultimo erede del grande drammaturgo, un appassionato cultore d'arte. Non poteva essere altrimenti in quella casa dove si respirava un clima culturale tra i più autorevoli e apprezzati del Novecento. Il padre Fausto abbiamo avuto l'onore di averlo a Fregene, ogni estate nella sua villetta in via Viserba verso il mare. Soggiornava qui da noi probabilmente perché il mare di allora, molto più bello di adesso, gli ricordava quello della sua terra: la Sicilia.

Il mare di Fregene contribuiva a infondere la passione per quelle tonalità che erano la sua caratteristica. Pensava di diventare scultore all'inizio poi, però, ha seguito la pittura che era la passione di tutta la famiglia. I nudi di donne sono stati il suo tormento e nulla ci fa escludere che tra le sue opere più famose, "Bagnanti", qualcuna sia stata realizzata tra la macchia mediterranea e la spiaggia di Fregene.

Nella sua prima esposizione alla XV Biennale Internazionale d'Arte della città di Venezia presenta proprio "Bagnanti" opera che ripropone nella terza edizione della Biennale Romana. Poi un susseguirsi di

mostre in Italia e all'estero, addirittura viene insignito della medaglia d'oro come benemerito della cultura e dell'arte dall'allora presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. Viene riconosciuto come massimo esponente della scuola romana. Il suo realismo a volte molto spinto soprattutto nei nudi femminili, le opere più tormentate dell'artista, creature deformate dall'età, rappresentate con crudezza, impietosamente esposte all'usura del tempo. ricevono l'attenzione di Vittorio Sgarbi a Venezia che ne cura la rassegna.

Sappiamo del soggiorno fregenate di Fausto dalla moglie Pompilia D'Aprile, conosciuta dall'artista ad Anticoli, località famosa per aver fornito agli artisti le donne più belle da ritrarre.

Un ricordo personale che mi lega a questo grande artista è l'averlo incontrato per le scale della sua abitazione romana in via degli Scialoja dove andavo a scrivere alcuni articoli nella redazione di un giornale monarchico... La parete della redazione era a ridosso dall'appartamento di Fausto Pirandello e noi

Patrimonio

Qualcuna delle opere più famose di Fausto Pirandello potrebbe essere stata realizzata durante il soggiorno dell'artista nella sua casa del centro balneare

di Delfina Ducci

sentivamo il gran trambusto delle rappresentazioni che allestiva nel piccolo teatro ricavato in una stanza della sua casa. Insomma la nostra cittadina, che ha vantato la presenza di tanti illustri personaggi, deve tornare a essere la meta ambita del mondo artistico. Ma perché ciò si avveri è necessario che tutti si riappropriano di un territorio che ha bisogno di strutture adatte per realizzare progetti senza i quali assistiamo solo alla morte di una località, che invece non può disperdere il suo patrimonio ambientale e artistico legato alle presenze più notevoli della storia italiana.





I novant'anni del Maccarese Calcio

Anniversari

Al contrario di quanto si pensava, è il 1928 l'anno della nascita, come dimostra l'affiliazione alla Lega Calcio del Lazio e il campionato disputato in quell'anno

di Giovanni Zorzi

GLRONE A 1933	-1932
CLASSIFICA FI	NALE
Roma C.	22 punti
Lazio C.	16 punti
Anzio	13 punci.
Maccarese	13 punti
S,Rieti	9 punti
Civita C.	8 punti
Pro Viterbo	7 punti
Tuscenia	(ritirats)

na vecchia fotografia posizionata al bar da Nino, al campo sportivo di Maccarese, porta la dicitura "23 maggio 1928 - prima partita a Maccarese". Che la foto sia datata lo si capisce dagli indumenti dei calciatori. Novant'anni di storia calcistica non sono pochi, proviamo brevemente a raccontarla. Nel 1928 nasce il Maccarese, affiliato alla lega Calcio del Lazio, e subito partecipa ai regionali. Il già presidente Franco Menegotto, ricorda che tanti anni fa andando in Federazione, alcuni dirigenti anziani della Lega Calcio gli menzionavano di aver giocato al campo di Maccarese tra gli anni 1929-1930. Allora perché troviamo nei gagliardetti la data 1934? Semplice. In quell'anno nasce il Cral azienda agricola Maccarese, che svolge le sue attività nella "Casa del Popolo": pugilato, atletica leggera, ciclismo, tiro alla fune e altro ancora.

Così anche il calcio confluisce nel nuovo Cral defluendo così in quella che ora viene chiamata polisportiva. I giovani braccianti agricoli, dopo il lavoro e il fine settimana, si riuniscono al dopolavoro per fare sano sport. Tanti ricordano con simpatia il maestro Fascetti, il calcio è l'attrattiva maggiore. Nel campo Emilio Darra (giovane soldato ucciso a Maccarese dai tedeschi) nascono negli anni giovani talenti di grandi qualità e si formano squadre fortissime: le tribune in legno erano sempre piene di spettatori. Ma al di là dei successi sportivi, vorrei sottolineare l'importanza del calcio per Maccarese diventato, nei suoi 90 anni, un importante centro di aggregazione.

Tantissimi ragazzi hanno lasciato, oltre al sudore, anche il cuore in quel campo, intere generazioni. Si andava agli allenamenti facendo chilometri in bicicletta, i genitori dovevano lavorare e sicuramente non si intromettevano, come a volte capita adesso.

Era un altro calcio, forse più passionale. Gli allenatori spesso ti dicevano: "Per iniziare fate venti giri di campo di corsa passando dietro le bandierine del calcio d'angolo, altrimenti vi aumento il numero". Poi più tecnica individuale e palleggi. Sono tanti allenatori che andrebbero menzionati per la loro competenza. Personalmente ricordo Fernando Siciliani come un grande mister per il settore giovanile.

Il campo Darra è tutt'ora in erba naturale e spesso nel periodo invernale con la pioggia si gioca nel fango: "Meio se piove, così le vincemo tutte" dicevano i tifosi più agguerriti. Mitica poi la frase del "vecio Barollo": Taca Maccarese, tacamaccarese, tutti all'attacco anca el porter".

Tradizione, umiltà, spirito di sacrificio e agonismo sono sempre state le armi della prima squadra del Maccarese. Un massimo esponente della Federazione, Nuccio Cariddi, ricorda che andando a vedere alcune partite la domenica a Roma riconosceva subito il Maccarese per le sue caratteristiche... "ma questi non mollano mai".

Queste qualità sono emerse alla grande negli 11 anni di Eccellenza guidati dal mister Riccardo Firotto, che riuscì nell'impresa di non retrocedere mai.

Vorrei ricordare il massaggiatore Franco Vanzani: bravo e meticoloso nel preparare i muscoli dei calciatori. Nel 1983 si vinse alla grande il campionato e tra il primo e il secondo tempo si prendeva il tè (altro che gli integratori attuali), mentre nella seconda parte di gioco si sudava molto e solo a fine campionato abbiamo saputo che Franco nel tè aggiungeva

la grappa casareccia. Davvero altri tempi. I colori sono sempre stati "maglia a scacchi bianco-azzurra". Molti i presidenti che si sono succeduti negli anni e che con passione hanno dedicato buona parte della loro vita a questa società. Fa piacere ricordare i signori: G. Cirelli, Taietta, Roscioli, Gorla, Patanè, Fabio Menegotto, Stanisci, Favalli e Franco Menegotto. Nel 1973, con Vito Stanisci presidente, il Maccarese calcio ha l'onore di giocare a Coverciano un'amichevole con la Nazionale italiana. Nel 1988 Dante Papili, imprenditore locale nel campo della ristorazione, ha rilevato la società Cral azienda agricola Maccarese, e con il fratello Giancarlo la porta avanti con passione da 30 anni con il nome Giada.

Molti sono i ragazzi del vivaio che sono riusciti a esibirsi tra i professionisti, arrivando anche alla Serie A. Tra i più noti ricordiamo: Costariol, Marengo, Follador, Ruffoni, Giorgio Enzo, Stefano Mattiuzzo, Raul Albani, Aldo Gardini, Davide Moscardelli, Jacopo Ferri e altri ancora.

Il calcio a Maccarese festeggia i suoi 90 anni ed è sicuramente tra le più antiche società calcistiche del Lazio. Molte storie e persone andrebbero menzionate ma l'importante, al di là dei nomi, è che si continui su quel campo sportivo a insegnare le sane regole dello sport, fatte anche di educazione e rispetto. Qualità che anche nella vita frenetica attuale, fatte di computer e telefonini, non vanno assolutamente trascurate.



43



Concorsi

Tante le foto arrivate per il contest fotografico "Ultimi scorci d'estate" lanciato sulla pagina Facebook Qui Fregene

di Elisabetta Marini



bbiamo fatto un piccolo esperimento, che possiamo ✓ **L**dire riuscito alla grande. Volevamo dare spazio ai lettori, soprattutto alla loro creatività fotografica, per mettere in evidenza le bellezze del nostro territorio. Così è nata l'idea di "Scatti da copertina", il contest fotografico della pagina Facebook Qui Fregene. A metà settembre abbiamo reso noto il tema del mese (Ultimi scorci d'estate) e lasciato spazio a chiunque di interpretarlo attraverso un massimo di 3 immagini fotografiche. Sono arrivate oltre 50 fotografie: non è stato facile per la redazione scegliere la più bella e significativa, a ottobre divenuta l'immagine di copertina della nostra pagina Facebook. Ad aggiudicarsi il massimo dei voti è stato Helidon Belba, che ha partecipato con un suggestivo scorcio sul mare, dove l'atmosfera di fine estate è resa dai colori tenui e dall'imbarcazione solitaria che veleggia all'orizzonte. Bravissimi anche gli altri 2 finalisti: Raffaella Schiroli con l'esplosione di gioia dei bambini che saltano in acqua al tramonto, e Sarah Bassani con l'atleta di sup "rincorso" che sembra scappare da un temporale alle sue spalle. Congratulazioni a tutti!

Per il mese di ottobre il tema è "Sfumature d'autunno". Le foto (max 3) devono essere inviate via email a info@fregeneonline.com entro il 31 ottobre 2018.

Il regolamento del concorso è all'indirizzo http://www.fregeneonline.com/scatti-da-copertina.

Scatti da copertina









Giocarsela con tutti

Calcio

Riparte la stagione dell'Sff Atletico, un girone di ferro con Avellino, Latina, Cassino che con le loro tifoserie evidenzieranno il problema di un impianto inadeguato

di Francesco Camillo / foto di Claudio Laconi



"Abbiamo raccolto quattro punti in due trasferte insidiose contro squa-



dre che puntano al vertice - dice mister Scudieri - c'è solo il rammarico per la sconfitta interna contro il Ladispoli. Ma il calcio è così. Questo è un campionato dove bisogna parlare in campo, dove vanno dimostrati i valori. Noi dobbiamo crescere ancora, non ci sono partite scontate, ogni squadra ha giocatori importanti che possono cambiarle". L'obiettivo stagionale fissato dalla società tirrenica è quello di un campionato di transizione, anche se nella testa dei vertici di via Fertilia c'è sempre il grande salto nel professionismo.

Per raggiungere un simile traguardo non basta solamente portare i giocatori migliori della categoria all'Aristide Paglialunga, ma è necessario poter disporre di un impianto sportivo adeguato. Non ci vuole molto a immaginare cosa succederà quando arriveranno le tifoserie dell'Avelli-

no, del Latina o del Cassino: "Come società siamo arrivati all'apice. Ora però la questione dell'impianto diventa uno scoglio insuperabile", ha chiarito il presidente dell'Sff Atletico Davide Ciaccia durante la presentazione della squadra in Consiglio comunale. "A oggi - ha sottolineato Ciaccia all'assessore allo Sport Paolo Calicchio - disponiamo di impianti inadeguati. Il nostro obiettivo più importante, oltre ai risultati, è la realizzazione di una casa per la nostra società. Contiamo sulla disponibilità dell'Amministrazione comunale, in modo di trovarci all'inizio della prossima stagione con un impianto nuovo e una categoria superiore. A breve il nostro progetto sarà pronto e lo presenteremo al Comune, senza un nostro impianto è impossibile poter raggiungere quello che vogliamo, ovvero il salto nel professionismo".





NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

di Nino Saccavino

rano rosee le previsioni quando Lil direttore generale Nicola Zito e il suo staff si accingevano a riorganizzare il Settore Giovanile e in particolare la Scuola Calcio; furono gettate le basi di un progetto che procede a ritmo spedito, la crescita è evidente. Alla chiusura della passata stagione, i risultati sono stati più che positivi e per la prossima annata è già pronto il giocattolo che presenterà incremento di categorie e numerico del Settore Scuola Calcio, da sempre tanto amato dal presidente Dante Papili. Migliorare ancora aumentando la stima e la professionalità che la Giada ha evidenziato tra le società laziali acquisendo dalla Federazione il Premio Disciplina e quello vincente campionato degli Allievi F.B. classe

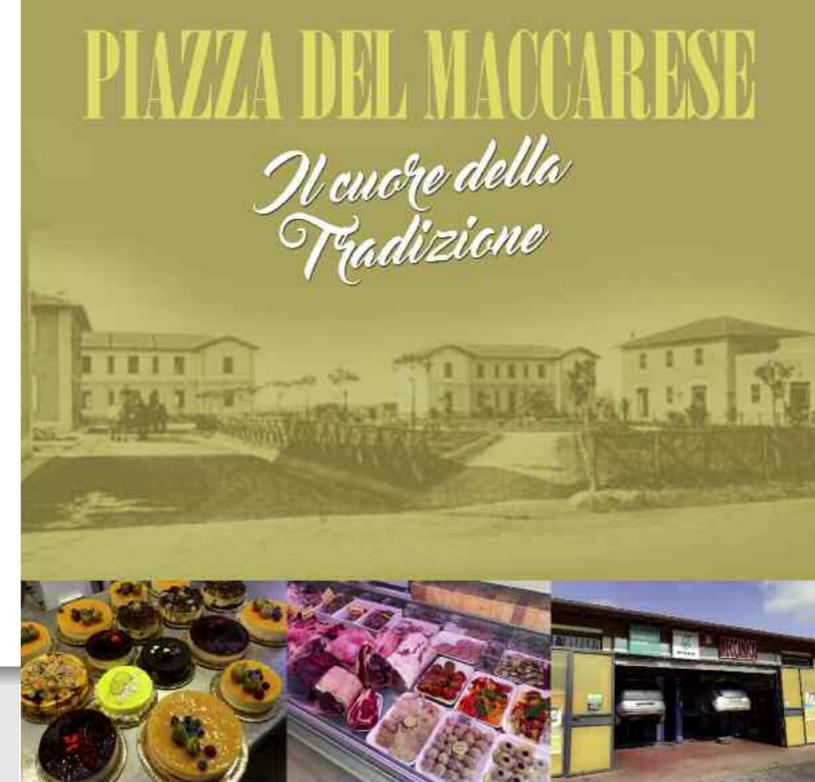
Il Premio Disciplina

2002. Orgoglio per la società, in particolare per i dirigenti e mister Simone Tino, tecnico degli Allievi. È un ulteriore passo per un futuro ancora più promettente, per la ripresa dell'attività non c'è sosta per i responsabili intenti a programmare e organizzare gruppi per i campionati agonistici e gruppi per ragazzi Scuola Calcio e Primi Calci. In questo periodo, oltre alla preparazione, si stanno organizzando anche gare amichevoli intese a perfezionare gioco di squadra e migliorare tecnica individuale. Entusiasmo traspare dai diretti responsabili e dagli stessi ragazzi; il convoglio con le varie carrozze è quasi pronto a partire per percorrere un cammino programmato nei minimi particolari. Per i bambini più piccoli, il primo obiettivo societario è quello di formare calciatori in erba sotto un triplice aspetto: sportivo, di crescita e comportamentale. Per i più grandi sono state formate le seguenti categorie: Under 17 (2002) e Under 16 Allievi Regionali (2003)

rispettivamente guidati da mister Simone Tino e mister Dino Lattanzi, che usufruiranno della collaborazione dei dirigenti Sergio D'Andrea, Marcello Tino e Gianni La Salvia; Under 14 Giovanissimi (2005-2006) del tecnico Paolo Dignani coadiuvato dai dirigenti accompagnatori Giovanni Zorzi e Vasile Pintea; Esordienti primo anno (2007-2008) del tecnico Matteo Salvati e dai dirigenti Marcello Tino e Gianni La Salvia. Il gran numero di bambini più piccoli formeranno i gruppi Pulcini 2009. Piccoli Amici (2010-2011) e Primi Calci guidati dagli istruttori Gianluca Schiavi, Fabrizio Tarisciotti e Alessandro Aurilia con la collaborazione dei dirigenti accompagnatori Nazzareno Benedetti e Massimiliano Padovani.

Tutti i gruppi usufruiranno dell'esperienza del preparatore atletico mister Matteo Salvati. Il direttore generale Nicola Zito si avvarrà anche della collaborazione del direttore sportivo Luciano Paoletti.





BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi Tabacchi Ricariche telefoniche Lotto - Super Enalotto Gratta e Vinci Tel. 06.6679415

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI

Dal lunedi al venerdi 8.30/13.00 - 15.00/19.30 sabato 8.30/13.00 Tel. 06.6678063

/. (

Fregene/



CORSI

Fotografia naturalistica nell'Oasi

Parte il primo corso di fotografia naturalistica, grazie al contributo del Comune di Fiumicino, con la finalità di acquisire le tecniche base per fotografare non solo i diversi soggetti, ma per esprimere in modo univoco nelle immagini il proprio stile. Il corso sarà strutturato in 4 appuntamenti e prevede sezioni teoriche integrate da esperienze pratiche all'interno delle Oasi Wwf del Litorale Romano interne alla

Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Uno strumento per conoscere approfonditamente i soggetti e i luoghi oggetto degli scatti, ma soprattutto uno strumento per esprimere le proprie emozioni, un mezzo efficace per sensibilizzare, promuovere ed educare alle tematiche ambientali. Le date previste 20 e 27 ottobre e 10 e 17 novembre 2018. Gli incontri si svolgeranno dalle 10.00 alle 18.00 con appuntamento presso l'Oasi di Macchiagrande.

Info: macchiagrande@wwf.it 328-0385113 - 328-5457619.



VISITE GUIDATE

Le Torri della Riserva

Il programma di visite guidate a cura dell'associazione Natura 2000 prevede in questo periodo tutte destinazioni che rientrano nel territorio comunale o nel litorale romano. A ottobre, domenica 21 l'Oasi di Porto; sabato 27 la Villa di Plinio nella Pineta di Ostia. A novembre le visite avranno come tema il Medioevo e il Rinascimento nella Riserva, iniziando dall'appuntamento di domenica 4 con i Castelli e Torri della Riserva Nord e sabato 10 con quelli della Riserva Sud. Info: 339-6595890 - natura2000@libero.it.

FIERA DI ROMA

Moacasa

Dal 16 al 18 ottobre in programma la 46esima edizione di Enada, la Mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco. Dal 27 ottobre al 4 novembre in programma l'edizione autunnale di Moacasa, mostra leader per conoscere nuove tendenze e innovazioni nel settore mobili e arredi in tutti gli ambienti, dalla cucina alla camera da letto. Per la prima volta dopo 43 edizioni, Moacasa presenterà un'ampia esposizione dedicata al tema del Natale con i migliori accessori e addobbi natalizi di design provenienti da tutto il territorio nazionale. Prima esposizione di novembre, dall'8 all'11, sarà ExpoSalus and Nutrition nata con l'idea di accogliere gli attori principali della filiera della salute e del benessere con un focus particolare sulla nutrizione. Info: www.fieraroma.it.



MOSTRE ARTEPORTO. Oltremare

Rimarrà aperta al pubblico fino al 28 ottobre, all'interno dell'Area archeologica dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano, la mostra d'arte contemporanea "ARTEPORTO. Oltremare". Presenti le opere di più di 40 artisti che, ispirati allo spirito del luogo, alla storia di Porto e dei suoi bacini e alla complessa relazione tra area archeologica e spazio urbano contemporaneo, occuperanno un luogo unico al mondo per im-

portanza storica, fascino e bellezza. Quest'anno il tema della mostra parte dalla suggestione di uno dei colori più preziosi nella storia dell'arte: il blu oltremare. Una sfumatura cromatica profonda, intensa e brillante allo stesso tempo. Il colore di mari, fiumi, laghi, il colore dell'acqua. Oltremare è anche lo sguardo dell'uomo proiettato lontano, il desiderio di esplorare oceani, terre e superare limiti e confini. La mostra è visitabile gratuitamente ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 9.30 alle 18.00, ultimo ingresso ore 17.00. Info: gaf.factory@gmail.com.



MOSTRE & WORKSHOP

Alberi al Baubeach

A Baubeach è nato un nuovo spazio, definito Bosco Emozionale, che ospita una mostra di istallazioni permanenti create dall'artista Karen Thomas e da Patrizia Daffinà dal Titolo "Alberi". Questo spazio circonda l'area del Progetto Yurta, una tenda di origine asiatica a base circolare circondata da un terreno di oltre 2mila mq recintato e pulito su cui sono stati ideati diversi programmi di attività con un'anima in comune: Baumood in cui etologia e arte si intrecciano. Con la partecipazione dell'artista Karen Thomas o dell'insegnante di yoga Birgit Kunzli, si dà vita ad un programma che coinvolge adulti e bambini. Incontri settimanali nei weekend con workshop, corsi sportivi di discipline inventate dalla stessa associazione e riconosciute dal Coni. Lo spazio ospiterà anche corsi di formazione rebalancing in the relationship with the dog, meeting di studio, workshop d'arte, di yoga, di mirroring, fino all'arrivo del freddo che determinerà la pausa di riposo delle associazioni. Info: www.baumood.net.





regene/

Halloween Days al Parco Avventura

alloween 2018 al Parco Avventura di Fregene con tre L giorni di paura e street food a tema. Questo il programma: sabato 27 ottobre sconto di 2 euro sul biglietto di ingresso per i percorsi avventura a ogni bambino vestito in maschera. Domenica 28 ottobre laboratori per bambini (prenotazione obbligatoria), trucca-bimbi e alle 15.00 Mago Willy con il suo Halloween Show. Giovedì 1° novembre caccia alle streghe vere nel bosco, con gli attori della compagnia teatrale "Gli Squilibisti", la caccia è gratuita e può partecipare tutta la famiglia (prenotazione obbligatoria). Info: tel. 324-5576210.



Dolcetto o scherzetto?

Con Mom's Events



Tornano anche quest'anno gli eventi targati Mom's Events per arricchire la notte di Halloween di magici brividi e sensazioni incantate, per trasformare il nostro piccolo centro nel Paese delle Streghe e dei Fantasmi. Ecco il programma: 29-30 ottobre ore 16.30 laboratorio "Teste di Zucca" (presso Follie di Pezza nel Borgo di Maccarese), dove i bambini intaglieranno la loro personale zucca di Halloween. Costo: 10 euro (fratellino 8), prenotazione obbligatoria a momsevents@libero.it, posti limitati.

31 ottobre ore 16.00-18.00 Dolcetto o Scherzetto con caccia agli ingredienti magici distribuiti in giro per i negozi di Fregene (mappa commercianti associati sui social) per aiutare la Strega Sgranocchia a preparare la sua terrificante pozione di Halloween.

31 ottobre ore 18.30 La Strega Sgranocchia e la Pozione Magica (viale della Pineta, angolo viale Castellammare): i bambini si trasformeranno in apprendisti e grazie agli ingredienti raccolti aiuteranno la Strega pasticciona a creare la sua magica pozione di Halloween.

Info: FB Mom'sevents- momsevents@libero.it.



organizza per l'anno 2018/2019 i seguenti corsi di Tennis

Propedeutici Principianti Livello intermedio Pre agonistica Agonistica Adulti

I corsi verranno svolti da maestri e istruttori federali

Per informazioni:

Segreteria 06/66563042 - M.Guido Bottan 3385060050

_n risultato al di sopra di ogni aspettativa". È questo il commento dell'Ad della Maccarese Silvio Salera in merito all'esperienza estiva delle "Serate alle Botteghe del Borgo Antico". Una rassegna nata dalla collaborazione tra la Maccarese Spa e le attività commerciali del Borgo: la Cantina del Cappellaio (enoteca e bistrot), Follie di Pezza (creazioni artigianali), la Bottega del Creuza de Ma (tiki bar), la Fioreria (allestimenti e creazioni floreali), la Castellana (pasta fresca), la Gelateria Antico Borgo, l'Emporio (abbigliamento, latte, formaggi, vino e grappa), Floriana Floridi (oggetti restaurati) e l'Emilia Romana Maccarese (pizzeria e ristorante).

Tanti gli eventi proposti che hanno spaziato dalle mostre d'arte, al teatro, al ballo e a serate dedicate alla musica dal vivo per tutti i generi: pop, rock, dance, lirica e anche musica popolare. Un programma davvero ricco che ha preso avvio il primo weekend di maggio e è chiuso lo scorso 29 settembre. Tutte occasioni che hanno creato aggregazione in un contesto piacevole e accogliente, che è stato allestito con tavoli di legno e vele ombreggianti che hanno protetto dal sole di giorno e dall'umidità la sera. "E questo - dice Silvio Salera - è stato solo l'inizio. Infatti stiamo studiando altre iniziative da proporre per la prossima primavera-estate, ma intanto andiamo avanti con gli appuntamenti già in calendario"

Come la fitta serie di incontri in programma all'Emporio. Si parte nella stagione autunnale con lo spettacolo di sabato 20 ottobre presso il Castello San Giorgio dove l'associazione musicale L'Insieme Harmonico, diretta dal maestro Pietro Rosati, terrà un concerto itinerante dall'Emporio alla Sala della Musica. A seguire dal 24 ottobre e per ogni mercoledì del mese, fino al 10 aprile 2019, ogni settimana alle 19.00 nell'Emporio sarà organizzato l'evento "Incontriamoci" per sentire musica leggera, da ca-

mera e sinfonica, assistere alla presentazione di libri, parlare di architettura, poesia, storia e cultura. Al termine degustazione di prodotti locali. Un calendario ricco di eventi, in programma ci sarà il concerto del "Coro del Lunedì" diretto da Filippo Gammarelli, oltre a una serie di conferenze e dibattiti. Il 25 ottobre sarà invece un'altra giornata da ricordare: l'inaugurazione dell'archivio storico del Castello San Giorgio. Il taglio del nastro arriva a seguito dell'imponente lavoro di catalogazione e restauro dell'Archivio dell'azienda agricola Maccarese. Un'opera colossale che ha recuperato circa 500 metri lineari di documenti, registri e faldoni con decine di migliaia di fogli, appunti, bilanci, verbali, fotografie, planimetrie, registri contabili, corrispondenza e fascicoli del personale. Tutto riferito alla storia della Maccarese Spa, ma in definitiva alla storia di coloro che hanno vissuto e lavorato a Maccarese a partire dagli anni 30 del secolo scorso. Per l'apertura dell'Archivio di fondamentale importanza è stata l'opera di ristrutturazione di parte del Castello affidata all'architetto Pietro Reali, noto esperto in interventi di restauro conservativo e rifunzionalizzazione di edifici storici. Il programma per la primavera-estate 2019 prevede un miglioramento del "salotto" del Borgo con spettacoli di ogni tipo ogni giorno della settimana. Intanto però il cuore di Maccarese ha ripreso

Serate al Borgo, grande successo

Al di sopra delle aspettative la risposta alla rassegna estiva. E in autunno si continua con "Incontriamoci", ogni mercoledì un evento culturale dalle 19.00 alle 20.00

di Paolo Emilio





L'Empouio



L'Emporio di Maccarese

VIA DEI PASTORI, 26 A - MACCARESE - ROMA
TELEFONO: 06.66.78.098 - INFO@EMPORIODIMACCARESEIT

Fregene

i è svolto il 6 ottobre l'appuntamento con le arti e la cultura del Premio Pianeta Azzurro "I Protagonisti", giunto alla sua XVII edizione, nella cornice evocativa del Centro Internazionale di Scultura Contemporanea Museo Pianeta Azzurro. Nato nel 1989 dalla volontà del maestro Alba Gonzales per ospitare le sue opere, monumentali e non solo, e quelle di importanti artisti italiani e stranieri.



Il Premio Pianeta Azzurro



In questa edizione premiati Federica Angeli, Costantino D'Orazio, Roberto Granata, Dante Maffia, Maurizio Mastino, Andrea Morricone e il nostro Qui Fregene

di Chiara Russo

evento si è aperto dalla proiezione, in anteprima assoluta, del documentario del regista Raffaele Simongini "Maschere Nude", una narrazione che ha raccontato non solo l'artista ma tutte le sue declinazioni sotto altri punti di vista artistici e umani: la danzatrice classica, la cantante lirica e l'intimità tenera e quotidiana della madre di famiglia.

Anche quest'anno, con il prezioso bronzetto, l'opera di Alba Gonzales icona del Premio, saranno insignite personalità del mondo della cultura, della scienza, della fotografia, della società civile, del giornalismo e del cinema/teatro che andranno ad aggiungersi al lungo elenco degli oltre 200 premiati delle passate edizioni, tutte personalità di spicco dei propri ambiti d'azione. La Giuria del Premio, presieduta da Alba Gonzales, ha voluto insignire quest'anno la giornalista Federica Angeli, pugnace testimone di legalità e giustizia; il saggista Costantino D'Orazio, straordinario divulgatore radio-televisivo di bellezza e arte; il fotografo Roberto Granata, che ha ritratto le più grandi star hollywoodiane e italiane; il poeta Dante Maffia, nell'empireo della poesia e della letteratura contemporanee; l'ultraquarantennale tradizione di accoglienza e ristorazione rappresentata dal ristorante Mastino a Fregene; il maestro Andrea Morricone, per la testimonianza nella grande musica contemporanea in Italia e nel mondo, nella sua duplice veste di compositore e direttore d'orchestra.

Il Premio Speciale, "Cielo e Mare", sintesi simbolo del Litorale, è stato assegnato al direttore del nostro "Qui Fregene", Fabrizio Monaco per il grande supporto offerto negli anni sul fronte della promozione delle iniziative culturali del Premio e del Centro Internazionale di Scultura Contemporanea Pianeta Azzurro.



piante • fiori • addobbi per matrimoni attrezzi da giardino

trattamento di disinfestazione - insetticidi - derattizzazioni



orario estivo Lun - Sab 8,30 / 13,00 - 15,00 / 19,00 - Dom 9,00 / 12,30 e-mail vivaio.paglialunga@tiscali.it

Fregene - Via Agropoli, 3 - tel. 06.665.62.985

al 2014, quando è scomparso il marito, Lia Levi trascorre parte delle sue vacanze a Fregene, presso l'hotel Il Miraggio dove l'ho incontrata. Qui trova tranquillità per scrivere e riflettere, e inoltre l'albergo è vicino alla villa di uno dei due figli e dei suoi nipoti. Lia Levi è una signora ottantaseienne, brillante e affascinante. Mentre parla non ci si accorge della sua età perché dialoga su qualsiasi argomento con freschezza giovanile, con intelligenza e senza banalità. Il suo recente romanzo "Questa sera è già domani" Edizioni e/o ha vinto il Premio Strega Giovani 2018, attribuito da una giuria di giovanissimi tra i 16 e i 18 anni di tutta Italia.

Che effetto le ha fatto ricevere questo importantissimo premio?

"È stata una sorpresa, oltre che una grande gioia. Pensavo avrebbero scelto uno scrittore giovane. Invece i più giovani hanno scelto il libro della decana degli scrittori. È un premio assegnato senza calcoli, senza spinte né raccomandazioni di case editrici o di altri gruppi. Insomma è un premio vero!".

Perché tanti giovani hanno scelto il suo libro?

"Forse perché racconta la storia di Alessandro, un bambino ebreo vissuto negli anni delle leggi razziali del 1938, un bambino prodigio, che è così bravo da approdare alle medie a nove anni e mezzo. Ma questa precocità lo fa vivere con bambini più grandi di lui che lo prendono in giro



perché è il più piccolo di tutti. Però Alessandro è anche un bambino con una forte personalità, e non accetta le ingiustizie: non fa il saluto romano perché non è fascista, si ribella alla Polizia e all'autorità, non è un ragazzo influenzabile. Probabilmente i ragazzi della giuria si sono identificati nel protagonista. È un segnale positivo quello che viene da questi giovani, vuol dire che sono sensibili a questi temi, li sentono e si identificano con la sofferenza, l'ingiustizia, le avversità patite quarant'anni fa da ragazzi come loro".

È vero che per scrivere il libro si è ispirata a una storia famigliare?

"Sì, è la storia di mio marito Lucia-

sponsabilità di aver sdoganato il razzismo. Ha sdoganato in Italia concetti che prima di lui restavano relegati alla Destra estrema.

Oggi invece si avverte nell'atmosfera che alcune cose si possono fare, aggressioni, insulti, odio contro i migranti. Tutto ciò è molto pericoloso. Nel 1938 quando quello che si pensava che da noi non sarebbe mai avvenuto, avvenne. Stiamo attraversando una fase pericolosa".

Lia Levi nasce a Pisa da una famiglia piemontese di origine ebraica. Al principio degli anni 40 la famiglia si trasferisce a Roma dove la scrittrice vive. Da bambina ha dovuto affrontare i problemi della guerra e della

"Questa sera è già domani"

Lia Levi a 86 anni ha vinto il Premio Strega Giovani 2018: "Vuol dire che i giovani sono sensibili alla sofferenza patita 40 anni fa da ragazzi come loro".

di Marina Pallotta

no Tas, ricostruita attraverso gli episodi che lui di tanto in tanto ricordava. Così il suo racconto di una salvezza guasi miracolosa io l'ho intrecciato con la fantasia in un romanzo". Il racconto è quello di una famiglia ebrea di Genova e dei sentimenti, le paure e le contraddizioni che la storia che ne fa da sfondo, quella terribile delle leggi razziali, farà emergere. Intensa e priva di cedimenti alla retorica, la storia risplende attraverso la trovata memorabile di un piccolo ciondolo con la stella di David nel quale si riassume ogni pericolo e, insieme, ogni possibilità di salvezza. Oggi in Italia e in Europa accadono episodi di razzismo e di antisemitismo. Secondo lei ci dobbiamo preoccupare o è giusto minimizzare gli episodi di violenza? Ci sono delle analogie tra il periodo fascista e quello odierno?

"Incitare all'odio ha delle conseguenze - risponde - può provocare azioni violente e può seminare panico tra i cittadini. Salvini ha la repersecuzione razziale. Dopo l'8 settembre 1943 riuscì a salvarsi dalle deportazioni nascondendosi con le sue sorelle nel collegio romano delle Suore di San Giuseppe di Chambery. Sceneggiatrice e giornalista, è autrice feconda sia di romanzi per adulti che per ragazzi e vincitrice dei più importanti premi italiani. Tra i suoi numerosi libri ricordiamo Una bambina e basta, Quasi un'estate, L'albergo della Magnolia, Tutti i giorni di tua vita, Il mondo è cominciato da un pezzo, L'amore mio non può, La sposa gentile. La notte dell'oblio. Ouando ha deciso di diventare una

"Quando ero molto piccola. Ero così risoluta a diventare scrittrice che ho scritto in un taccuino una lettera a me stessa da tenere sempre con me, perché avevo paura che da grande avrei rinnegato la mia ambizione di bambina. Nel taccuino c'era scritto: Ricordati che da grande devi fare la scrittrice. Quella lettera ce l'ho ancora".

ituo ristorante sui mare



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

Sogno del mare

fregene - Lungomare di Ponente. 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Coqui Beach, aperto d'inverno

Dal 1° ottobre ristorante aperto tutti i venerdì, sabato e domenica con le nuove interessanti proposte del menu autunnale

di Chiara Russo

Il Coqui Beach apre il suo ristorante-pizzeria anche d'inverno. Dal 1° ottobre sarà possibile pranzare e cenare tutti i venerdì, sabato e domenica con le nuove interessanti proposte del menu autunnale. Durante tutto l'anno sarà sempre possibile riservare la grande sala in riva al mare per feste per bambini o altri eventi; possibilità di prenotare anche per Natale e Capodanno. Info: tel. 06.6680975.



Paddle non stop al Toni



Il nuovo impianto dello stabilimento resterà aperto anche d'inverno, sempre con la possibilità di prenotare tramite app

di Fabio Leonardi

Non solo d'estate. Il nuovo impianto di paddle del Toni di ultimissima generazione resterà aperto anche durante l'inverno. Sarà possibile giocare tutto l'anno prenotando con l'app apposita per rimanere in forma tutto l'anno. Con quello del Toni tra Fregene e Maccarese sono stati aperti negli ultimi anni ben 6 nuovi campi: l'Arcobaleno, il Riviera, la Rambla, il Point Break e la Polisportiva. La prova, qualora ce fosse bisogno, di come il boom per questa disciplina sia ancora in atto e di come questo "fratello minore del tennis", sia ormai diventato un gioco divertente e alla portata di tutti.



Ordina 4 pizze da asporto e noi ti regaliamo una margherita*

PIZZERIA • FORNO A LEGNA

Fregene Lungomare di Levante, 72 Per informazioni e prenotazioni:

06 66 80 975

* offerta valida sino al 30 marzo 2019



n terzo record e poi stop: Fabio Barone, il re della velocità in salita, assalta il terzo continente: l'Africa, dopo aver dominato due delle strade più pericolose del mondo, la Transfagarasan in Romania (2015) e la Tianmen Mountain Road in Cina (2016). E poi decreterà lo stop, dopo anni di Ferrari Challenge e sfide con il cronometro al limite dell'impossibile. Sarà vero? Mah... Per ora il pilota romano, originario di San Vito sullo Ionio in Calabria, pensa solo a inebriarsi con il profumo della vittoria della "valle delle rose" lungo i tornanti dei canvon lambiti dal Dadés (che non è un rigagnolo desertico, ma un vero fiume di 200 km). in Marocco.

Sarà al volante della sua fida compagna a motore, la Ferrari 458 Italia, tirata a lucido da Ma-Fra e sottoposta all'ennesimo intervento di tuning dal preparatore Capristo. Accanto a sé in Marocco, Fabio avrà l'amico di sempre, Stefano Andreucci, titolare della Andreucci Gomme di Fiumicino: sono l'assetto e i pneumatici (Michelin) il suo segreto per vincere questa ennesima sfida al cronometro. Perché nelle gole di Todra, sui monti dell'Atlante, il percorso si snoda per 8 chilometri di salita, ma con un tratto di discesa, che sembra fatto apposta per sconvolgere la messa a punto dell'assetto. În più, la sabbia che le frequenti tempeste spargono sull'asfalto, bruciato e poi levigato dal sole africano, ma anche crepato dai ghiacci che si formano quando la temperatura precipita sotto lo zero e fiocca abbondantemente la neve. Insomma, un inferno d'asfalto che la rossa Ferrari (wrappata dalla I Wrap di Roma) tenterà in tutti i modi di rendere impossibile questa ennesima sfida di Fabio Barone.

Il World Speed Record si svolge il 4 ottobre prossimo, ma il lungo viaggio di avvicinamento è iniziato oltre un anno fa: non è la preparazione della Ferrari a richiedere tempo, ma l'organizzazione logistica, i permessi, le ricognizioni sul

percorso. Certo, magari non sarà rischiosa come l'impresa in Cina, a livello burocratico, quando la 458 Italia ci mise sei mesi per arrivare sulla linea di partenza, dopo tonnellate di scartoffie da compilare e firmare. Questa volta, la presenza dell'Ambasciatore del Marocco in Italia, Hassan Habouyoub, al vernissage di presentazione dell'impresa, nel parco di Cinecittà World, è stata rassicurante... Più che i cv della Ferrari (la potenza dichiarata è "quella necessaria", ma sicuramente più di 600), dunque, Fabio Barone potrà contare su un'organizzazione che definire una macchina da guerra è poco; il team coordinato da Stefano Andreucci si sciropperà 600 km nel deserto con tir d'appoggio e relativo rimorchio, dopo la traversata mediterranea, per arrivare al nastro di partenza. La sfida nella Valle del Dadés sarà l'ennesima di Fabio Barone: avvezzo a imprese dove l'avversario è la clessidra, ma anche il pro-

prio limite di pilota: passione, divertimento e sfida durano ormai da parecchi anni. Da quando il romano ha infranto il record di categoria nell'inferno verde del Nurburgring nel 2014 "ma il ring per me è diventato soltanto un'arena per l'allenamento" asserisce Fabio. La Transfagarasan, la strada più bella del mondo come fu definita da Jeremy Clarkson, che in qualche modo è stato l'ispiratore dell'impresa e, più ancora, la Tianmen Mountain Road (la strada più pericolosa del mondo) sono state imprese di ben altro spessore rispetto allo scontato tracciato tedesco. Ora le gole di Todra chiuderanno il cerchio. A dir la verità, dopo Europa, Asia e Africa, all'appello mancherebbero ancora due continenti: America e Oceania. A chi glielo fa notare, Fabio risponde con un sorriso enigmatico, e si sottrae alla risposta con un "stavolta è l'ultima". È però difficile credergli. I record sono come le ciliegie: uno tira l'altro...

Over the top

Fabio Barone tenta l'ennesima impresa questa volta in Marocco. Nel World Speed Record al suo fianco come coordinatore del team l'amico di sempre: Stefano Andreucci

di Marco Di Pietro - Foto Tamara Zenobi



La fabbrica del caffè

Dal 13 ottobre in viale Castellammare cialde compatibili e capsule originali. Macchinette, caffè in grani, dolcetti, kit di zuccheri, infusi, tisane e bevande varie

di Paolo Emilio



A Fregene arriva "La fabbrica del Caffè". Dal 13 ottobre in viale Castellammare 54/a una vastissima scelta di cialde, capsule originali e compatibili. "Avevamo il sogno di aprire qualcosa di nostro", dicono le due giovani titolari, Chiara e Virginia, piene di entusiasmo. Nate a Fiumicino, 24 anni entrambe, sono amiche da una vita e prima di sbarcare a Fregene hanno svolto un'indagine di mercato che si è conclusa con la loro decisione. La scelta di immergersi in questo mondo deriva dal fatto che Chiara ha già lavorato nel settore, avendo così tutte le conoscenze necessarie.

"Per aprire - raccontano - ci abbia-

mo messo anima e cuore. A testimoniarlo ci sono anche i mobili fatti da noi. Durante la fase che ha preceduto l'inizio di questa avventura lo stress non è stato poco, ma fortunatamente abbiamo sempre avuto l'appoggio delle nostre famiglie. Durante la nostra ricerca qualcuno ci scoraggiava su questa apertura, molti altri invece ci incoraggiavano e caricavano. Siamo felici e orgogliose di aver aperto questo posto, quasi ci sembra impossibile".

"La fabbrica del caffè" è rivenditore di cialde e capsule originali e compatibili e anche di macchinette. In più all'interno del negozio è possibile trovare caffè in grani. chicchi di caffè ricoperti di cioccolato, qualche dolcetto, kit di zuccheri, infusi, tisane, bevande alla

Chiara e Virginia - è quella dello spreco zero. Nel senso che non andiamo a riempire il negozio a seconda dei nostri gusti, ma giorno dopo giorno metteremo a disposizione quello che richiede la clientela. E chi non trova quello che cerca, siamo disponibili ad assecondare la richiesta in breve tempo.

Allora non resta che andare in viale Castellammare 54/a.

"La fabbrica del caffè" fa anche consegne a domicilio. Info: 340-9685238 - Facebook e Instagram.

nocciola, al caramello e così via. "La nostra filosofia - fanno notare

MACELLERIA

ERMINIO

Vi propone specialità pronte da cuocere

in vendita carni di animali controllati e selezionati Vini bianchi, rossi e olii

FREGENE - Via Numana, 33 - Tel. 06/66560377

CENTRO IPPICO



Lezioni Passeggiate Via Paraggi - Tel. 06/66



a situazione economica nazionale non è certo delle migliori e anche sul prossimo futuro si addensano nuvole nere. In un momento così delicato non sono pochi i lavoratori autonomi che cessano la propria attività, così come gli esercizi commerciali che provano a mettere in vendita la propria licenza o addirittura ad abbassare la saracinesca. Per questo quando qualcuno invece apre una nuova attività, soprattutto se si tratta di giovani, è sempre una piacevole sorpresa, un segnale di ottimismo contagioso, autentici raggi di sole. Anche a Fregene queste eccezioni non mancano, come nel caso della nuova officina "GM Motors".

Che ha aperto ufficialmente a metà settembre le sue porte in via Agropoli 1/a, proprio all'inizio venendo



GM Motors, la nuova officina

In via Agropoli Enzo Mattiuzzi, Lorenzo e Gianluca Grosso riparano scooter, auto, mezzi da lavoro e attrezzi da giardinaggio, con servizio di soccorso stradale

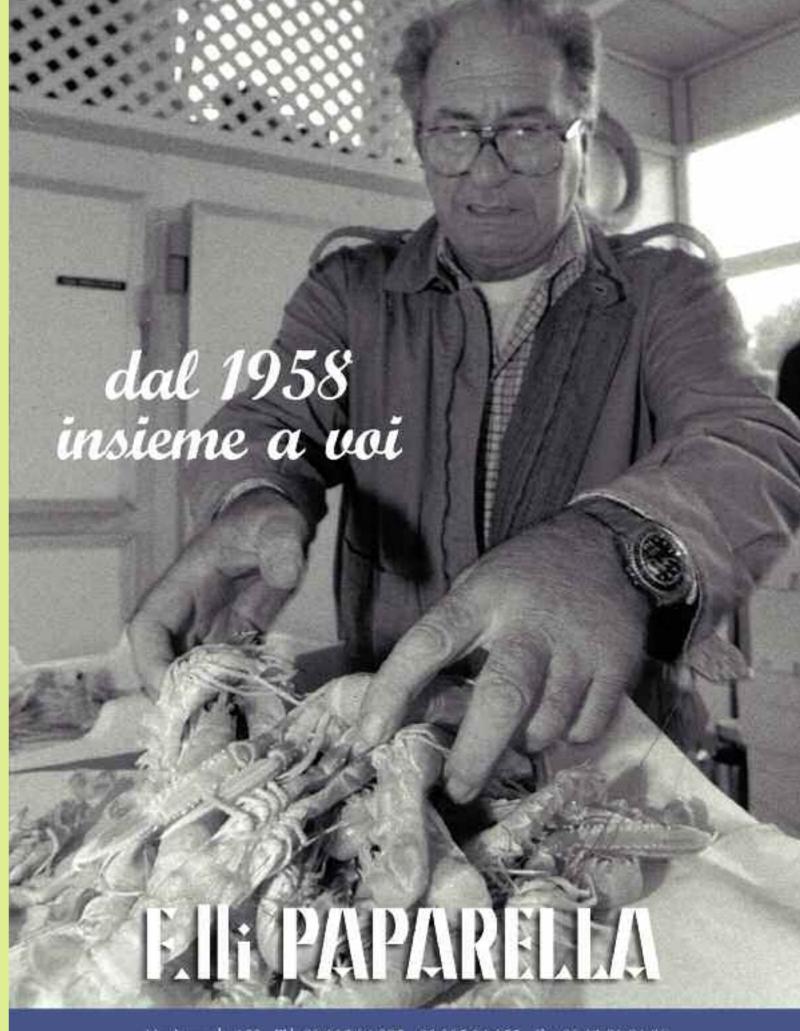
di Francesco Camillo

da viale della Pineta. Gli artefici di questa impresa sono Enzo Mattiuzzi e i fratelli Lorenzo e Gianluca Grosso. "Noi siamo del settore - dicono Lorenzo e Gianluca - lavoriamo nelle officine meccaniche da quando avevamo 14 anni. Però dopo tanti anni abbiamo sentito la necessità di lavorare per contro proprio per avere una maggiore soddisfazione". Il team è affiatato perché i tre ragazzi, prima di essere soci, sono amici. Ognuno ha il suo compito e il lavoro organizzato procede spedito.

Da GM Motors si riparano auto e moto plurimarca, sia dal punto di vista della meccanica che da quello dell'elettronica. "Oggi - spiega Enzo Mattiuzzi - la normativa prevede che non ci sia più distinzione tra meccanico ed elettrauto". Così è possibile rivolgersi ai ragazzi di via Agropoli anche per la ricarica e l'assistenza dell'aria condizionata, per la diagnosi elettronica, per la programmazione delle centraline così come per gli assetti. "In più - fa notare Enzo - su appuntamento eseguiamo tagliandi espressi. Il cliente si può accomodare nella nostra sala d'attesa in poco tempo avrà riconsegnato il proprio mezzo".

GM Motors ripara anche scooter, veicoli leggeri fino a 35 quintali, mezzi da lavoro e attrezzi da giardinaggio. Inoltre è attivo anche il soccorso stradale.

L'officina è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato dalle 8.30 alle 13.00. Info: 351-5290994 - gmmotorsfregene@gmail.com.



Via Agropoli, 123 - Tel. 06.665.64.895 - 06.665.64.655 - Fax 06.61.96.94.06 Via Castellammare, 112/114 - Tel. 06.668.09.70

Storie

Gabriele Maruotti è stato tra i protagonisti della Nazionale di volley, tanto da ricevere i complimenti del commissario tecnico Blengini

di Francesco Camillo

'Italia sportiva per diversi giorni ha cullato il sogno mondiale. Non quello calcistico, visto che la Nazionale non è neanche riuscita a ottenere il pass per la competizione iridata disputata in Russia, ma quello del volley. Gli azzurri sono stati protagonisti di una cavalcata avvincente ed emozionante sia a Roma che a Firenze. Le vittorie in serie hanno permesso a Ivan Zaytsev e compagni di raggiungere la Final Six di Torino, dove però al Pala Alpitour gli azzurri hanno subito due sonore sconfitte, prima dalla Serbia e poi dalla corazzata Polonia (nel primo set), uscendo nell'amarezza generale.

Nonostante il quinto posto finale sono state tante le note positive di questo mondiale. Una su tutte, le prestazioni di Gabriele Maruotti, nato e cresciuto a Fregene come più volte è stato anche sottolineato durante le telecronache della Rai. Maruotti non è partito titolare, ma giorno dopo giorno è riuscito a conquistarsi la fiducia del coach e l'amore del pubblico grazie alle sue eccellenti prestazioni.

"Penso che al di là dei complimenti ai soliti Zaytsev, Giannelli e Juantorena - ha detto il ct Blengini dopo la partita con la Slovenia - bisogna fare i complimenti a chi si fa trovare pronto. Non mi stupisce la prestazione di Maruotti, così come non mi aveva stupito l'inserimento decisivo di Baranowicz nell'altra partita, così come l'apporto di chiunque entri in gioco quando serve. Sono ragazzi che lavorano e si danno da fare sempre".

Lo "schiacciatore di Fregene", così è stato ribattezzato Gabriele Maruotti, nasce sportivamente nelle file della Pallavolo Velletri prima di

esordire nel vivaio della Sisley Treviso, dove entra nell'orbita della prima squadra e vi rimane fino al 2007. In questo periodo entra a far parte della Nazionale giovanile con la quale si aggiudica una medaglia di bronzo al Campionato Europeo Under 20 del 2006, quando Gabriele ha solo venti anni. Nel gennaio del 2007 debutta in A1 in prestito alla Marmi Lanza Verona ed è la sua prima esperienza nella massima serie. Torna a Treviso, e con la squadra trevigiana si aggiudica la Supercoppa Italiana. Nel 2008 ottiene le prime convocazioni in Nazionale senior, con la quale esordisce il 15 maggio 2009 a Mantova in occasione dell'amichevole contro la Slovacchia. Proprio con la Nazionale vince l'oro nei Giochi del

Mediterraneo a Pescara. Veste la maglia di Padova prima di tornare a Treviso dove resta fino al 2011, l'anno in cui consegue sia l'obiettivo della Coppa CEV in maglia rossonera che la medaglia d'argento nel campionato continentale in maglia azzurra.

Arriva poi il turno della M. Roma e di Piacenza con la quale vince la Challenge Cup (2013). Nel 2014 arriva il bronzo nella Word League con la Nazionale. Seguono le esperienze di Cuneo, Perugia e infine gli ultimi tre anni con il Latina.

E dopo il mondiale da protagonista è pronto a vestire la maglia dell'Emma Villas Siena. Tutto il Comune di Fiumicino è orgoglioso di avere un concittadino del suo calibro e continua a fare il tifo per lui.

Lo schiacciatore di Fregene



Bronzo alle Olimpiadi della Fisica



Cinque medaglie di bronzo per la squadra azzurra alla 49esima edizione delle Olimpiadi Internazionali di Fisica. Alla finale, che si è tenuta dal 21 al 28 luglio a Lisbona in Portogallo, hanno partecipato 396 alunni. A rappresentare l'I-

talia sono stati: Matteo Dell'Acqua (liceo scientifico Galileo Galilei di Legnano); Alessio Marchetti (liceo scientifico Isaac Newton di Chivasso); Alessandro Piccaro (istituto Arturo Malignani di Udine); Alessandro Seccarelli (liceo scientifico Galeazzo Alessi di Perugia) e il nostro Flavio Salvati per il liceo Leonardo da Vinci di Maccarese. I cinque azzurri sono stati scelti dopo aver vinto le Olimpiadi Italiane di Fisica, 50mila studenti in lizza da oltre 800 istituti scolastici.

La partecipazione della squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Fisica è stata sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la collaborazione organizzativa dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica.

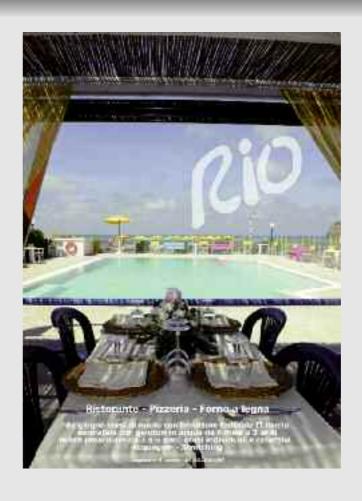
Flavio Salvati, nato a Grosseto ma residente a Fregene, è stato uno dei migliori. Bravissimo Flavio.

Storie

Quello vinto dal quintetto di studenti italiani alle finali in Portogallo. Flavio Salvati, residente a Fregene e rappresentante del liceo da Vinci, era tra questi

di Andrea Corona









Cronache

La campagna di screening gratuiti per il tumore alla mammella, estesa anche alle donne tra i 45 e i 49 anni

di Aldo Ferretti

nche quest'anno la Regione Lazio ha messo in campo Tu"Ottobre Rosa". Si tratta di una campagna di screening gratuiti per il tumore alla mammella, esteso anche alle donne tra i 45 e i 49 anni, che non rientrano nei percorsi organizzati attivi tutto l'anno. La Regione Lazio, attraverso le sue Asl, offre tre percorsi di prevenzione gratuiti alle persone comprese nelle fasce d'età: donne 25-64 anni per la prevenzione del tumore del collo dell'utero; donne 50-69 (volontario fino a 74 anni) anni per la prevenzione del tumore della mammella; donne e uomini 50-74 anni per la prevenzione del tumore del colon retto. Come funziona? Viene spedita a casa una lettera d'invito con un appuntamento prefissato dalla Asl di appartenenza per effettuare il test di screening; l'appuntamento può essere modificato telefonando al numero verde indicato nella lettera.

Il risultato viene comunicato per posta; nell'eventualità che sia necessario ripetere il test o effettuare ulteriori accertamenti, l'interessato verrà contattato telefonicamente.

Ottobre Rosa



Nel caso di un risultato del test dubbio l'interessato sarà invitato a eseguire gli esami di approfondimento presso un centro specializzato (Centro di Screening di II

Nel caso in cui non dovesse pervenire la lettera di invito, sarà possibile telefonare ai numeri verdi delle aziende sanitarie per avere informazioni e prenotare un esame.

"La prevenzione e la diagnosi precoce - dice il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano - sono una delle armi più importanti in nostro possesso per combattere i tumori. E su questo, come Regione, ci puntiamo tantissimo". Info: portale istituzionale della Regione Lazio.

Assenza per malattia, stop ai certificati

Cambia la norma, anche nel Lazio non sarà più richiesto alle famiglie di portare il certificato medico per le assenze per malattia superiori ai cinque giorni

di Chiara Russo

A partire da questo anno scolastico, come già avviene in alcune regioni italiane del Centro Nord, an-

che nel Lazio non è più richiesto alle famiglie di portare il certificato medico per le assenze per malattie superiori ai cinque giorni. Il provvedimento è stato approvato nei giorni scorsi durante la discussione del Collegato del Bilancio in Consiglio regionale del Lazio.

Il certificato scolastico è richiesto solo nei casi in cui ci sia bisogno della certificazione per misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica.



VENDITA AUTO NUOVO E USATO



AUTO AZIENDALI E KM 0 USATO PLURIMARCHE



Via Portuense 241 I/a - FIUMICINO | 06.65.04.76.63 WebSite: www.trefauto.it • E-Mail: trefauto@trefauto.it • f @trefauto



Cronache

Priorità alle zone più soggette agli allagamenti per le 5mila caditoie presenti lungo le strade comunali

di Fabio Leonardi

on l'inizio della stagione autunnale, il Comune ha iniziato la manutenzione delle caditoie presenti sul territorio. "Stiamo provvedendo alla pulizia delle

Pozzetti, iniziata la pulizia

oltre cinquemila caditoie e pozzetti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Caroccia - dando priorità alle zone più soggette ad allagamenti. È un lavoro che impegna per lungo tempo gli addetti delle squadre dei tre lotti stradali. Infatti, vista la larghezza ridotta delle strade in questione, bisogna operare manualmente punto per punto. Occorre anche tenere presente la vastità del nostro territorio, pari a circa 214 km quadrati".

I lavori sono partiti già dal mese di settembre scorso e proseguiranno fino alla loro conclusione.



Illuminazione in via Tre Denari

Lavori iniziati il 24 settembre, poi proseguiranno anche in alcuni tratti di viale Maria

di Chiara Russo

Sono iniziati lo scorso 24 settembre i lavori per l'istallazione dell'illuminazione pubblica su via Tre Denari a Maccarese. In un secondo momento dovrebbero continuare anche in alcuni tratti di viale Maria. "Grazie all'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Caroccia e al sindaco di Fiumicino Esterino Montino - commenta Paola Meloni, consigliere comunale Pdper aver ascoltato l'esigenza di tanti cittadini che vivevano da sempre una vera e propria emergenza sicurezza in una via di grossa percorrenza e con le abitazioni a ridosso della strada".



PATENTE A-B-C-D-E - RINNOVO PATENTI
PRATICHE AUTO - PASSAGGI DI PROPRIETÀ
ROTTAMAZIONI

rinnovo patente

€ 90,00

compreso ritiro nuova patente, bollettini, visita medica.

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE P.R.A. E MOTORIZZAZIONE

Tel. 06 6678521

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 8.30-13.00 / 15.30-19.30

Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 26

Apre Ingegneria del Mare

Cronache

A Ostia dal 2 ottobre il via alle lezioni. Nasce sul litorale un Polo universitario di eccellenza e tra due anni arriverà anche il corso triennale in Giurisprudenza

di Mirko Polisano



Ostia ha finalmente la sua università. Al via il 2 ottobre le lezioni di "Ingegneria del Mare", primo corso del genere in Italia. Nell'ex Enale Hotel, tirato a lucido per l'occasione, c'è stata l'inaugurazione dell'anno accademico che fa del Lido un Polo universitario a tutti gli effetti. Sono 101 gli studenti iscritti al nuovo corso di laurea in "Ingegneria delle Tecnologie per il Mare" dell'Università

degli Studi Roma Tre a Ostia. È qui che si formeranno quei professionisti destinati a progettare e sviluppare piattaforme offshore, impianti eolici, turbine sottomarine e strutture costiere, nell'ambito di quell'economia del mare che rappresenta per l'Italia, e per la Regione Lazio in particolare, un vettore di sviluppo e di valorizzazione dell'ecosistema costiero. "Meno di un anno fa, abbiamo rac-

colto una sfida importante per il litorale romano - ha dichiarato il rettore di Roma Tre, Luca Pietromarchi - e oggi siamo fieri di averla inaugurata. Tra due anni prevediamo di avviare anche un corso triennale in Giurisprudenza che contribuirà a fare di Ostia un centro universitario di eccellenza con nuove opportunità di formazione e lavoro per giovani provenienti da tutta Italia".



STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86 00054 FREGENE TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683 nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



Stabilimento balneare - Beach volley
Un posto dove incontrarsi a Fregene



Concerti e musica dal vivo - Serate a tema - Feste

Fregene, Lungomare di Ponente, 53 · tel. 06/66563100



LEZIONI ADULTI E BAMBINI VELA • WINDSURF • SURF • SUP • KAYAK SETTIMANE BLU PER RAGAZZI DAI 6 AI 17 ANNI (dal 11/6 al 7/9) AMPIO RIMESSAGGIO SOCI

Info: 389 1614605 - www.velasportingclub.it - Facebook vela sporting club

Senior

Il 2 ottobre al Pentagono il raduno di 150 soci per una giornata memorabile. Un Centro sempre più organizzato e motore pulsante della comunità

di Fabio Leonardi

na giornata fantastica per il Centro Senior Fregene. In occasione della "Festa dei Nonni" più di 145 partecipanti hanno aderito all'invito presso il ristorante Il Pentagono di Ubaldo. Dove il presidente del Centro, Roberto Bellani, dopo aver salutato i presenti, ha ripercorso la storia del locale e dello storico chiosco costruito negli anni 60 dai suoi genitori. Negli anni poi Ubaldo ha trasformato il tutto realizzando un ristorante-pizzeria di successo. "Con il consiglio di gestione abbiamo assunto l'impegno di organizzare questi pranzi nei nostri ristoranti storici - ha detto Bellani - siamo già stati alla Conchiglia, al Corallo, da Cabina 31, da Mastino e ora abbiamo optato per un menù completo di carne al Pentagono dove Ubaldo non ci ha fatto mancare il suo affetto con piatti impeccabili per qualità e quantità, finendo per dare un omaggio a tutte le signore, una magnifica rosa e chiudendo il pranzo con speciali dolcetti fuori menù e annunciando che per i soci senior del Centro avrà sempre un occhio di riguardo".

La giornata poi è stata allietata da giochi e riffe varie con tantissimi premi.

In particolare attraverso la bellissima ruota della fortuna costruita dal nostro socio Gianni Scussolin. Il Presidente poi con il Consiglio di gestione ha donato a tutti gli uomini presenti al pranzo un portachiavi. Alle 17.00 a fine pranzo dopo essersi salutati molti per chiudere in bellezza la giornata sono tornati al Centro per le infinite partite di burraco.

"Alla fine i pranzi non sono mai fi-

ne a se stessi - dichiara Bellani - lo stare insieme, il condividere le stesse emozioni, incontrarsi magari anche dopo tanto tempo pur abitando nello stesso luogo, far parte di un circolo rafforza anche lo spirito di una comunità e della sua gente. Mi sono sempre posto questo obiettivo, adottato da tutto il Consiglio. Ricordo infine le molte attività che si svolgono nel nostro Centro a partire dalla ginnastica ligth, alla posturale, al corso di ballo, al corso di inglese, di storia dell'arte, di computer. Agli istruttori che insegnano il burraco, il bridge e le serate a tema con cene e musica, ai tornei di bocce con quel campo bellissimo, alle sale preposte per il gioco delle carte, al salotto per la lettura. E poi la sala multifunzionale per la prova dell'udito, la misurazione della vista, la consulenza gratuita di un nostro consigliere per agevolare qualche nostro iscritto nell'espletare quelle operazioni un pochino complesse per le varie tasse da pagare, un aiuto in più per i nostri iscritti. Ancora la sala tombola frequentata tre volte alla settimana dalle nostre signore e il bellissimo biliardo all'interno del salone. Credo che tutto questo abbia portato un valore aggiunto nella nostra comunità in quanto punto di riferimento di tante persone che desiderano passare qualche ora in compagnia uscendo di casa, ma sentendosi comunque in un ambiente famigliare. Noi - continua Roberto - attraverso il Consiglio di gestione faremo sempre in modo che questo avvenga nei migliori dei modi. A volte sarà difficoltoso, per i tantissimi impegni citati, per le gite e l'attività amministrativa. Ma le continue iscrizioni ci gratificano così tanto da farci dimenticare la fatica".

La Festa dei nonni



Luna Rossa pizzeria tavola calda Viale Castellammare, 90 (Fregene) - Tel. 06.6685390

Martedi e mercoledi sera chiuso, sempre aperto a pranzo



74

LieteGli auguri ai nostri cari



Il 30 ottobre **Carlo** e **Pietro** Martinis compiono 6 anni. Tantissimi auguri dai nonni di Fregene.



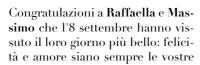
Il 3 ottobre **Matteo** ha compiuto 14 anni. Vola il tempo ragazzo e tu diventi sempre più grande e forte. Auguri dagli amici e dalla famiglia.



Altro che fiori d'arancio, fiori di luppolo!!! Tanti auguri a **Pamela** e **Andrea** che si sono sposati il 15 settembre. Doppi auguri ad Andrea che il 10 ottobre ha compiuto gli anni.



Buon anniversario ad **Angelo** e **Rita Graziani** che il 1° settembre hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Tanti cari auguri da amici, parenti e anche dalla nostra redazione.





compagne di viaggio! Auguri di cuore dagli amici di Maccarese.



Elena il 18 agosto ha compiuto 95 anni. Tantissimi auguri da figli, nipoti, parenti e tutti gli amici di Fregene.



Buon compleanno a mamma e nonna Luisa, che il 29 settembre ha spento qualche candelina sulla torta. Un mondo di auguri! Elisabetta, Alessandra, Luca, Gabriele e Ginevra (e pure Luciano, va!).



Piante e Fiori -Trattamenti antizanzare Allestimento Giardini Impianti di irrigazione e illuminazione

> Visite Caste Marrimore, 252 Test No. 465 ± 1.777 coll. 305 74 PV 463 brown donfrogen of Noberts III







www.driver.it

Via Portuense, 2385/B Fiumicino (RM) Tel: 0665048409 andreuccigomme@driver.it



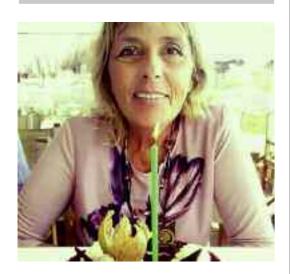






Lutti

In ricordo di



Il 12 settembre ci ha lasciato prematuramente Dolores Lolli Pulcini. Un vuoto incolmabile, condoglianze dagli amici di Fregene e Maccarese alla famiglia.

Il 20 settembre è venuto a mancare all'affetto de suoi cari Romualdo Ciaccia. Un grande abbraccio alla famiglia e a Davide.

Il 21 settembre è morto a 71 anni Mario Comazzetto, condoglianze da tutta la comunità.

Ciao Alberto

Ci sono giorni in cui apprendi delle notizie che ti sembrano irreali, impossibili, inspiegabili. Quei giorni si ricorderanno a lungo purtroppo e ti segneranno il viso con l'ennesima lacrima, nel ricordo di chi non c'è più. Alcune persone senza volerlo entrano nel cuore della gente per il loro modo di fare e di essere; quelle persone poi, inspiegabilmente, vengono a mancare.

Purtroppo così hai fatto tu, Al-

berto Arlotta, ti ricorderemo sempre come quel ragazzaccio del "Nord" trapiantato a Fregene che nell'arco di poco tempo ha saputo conquistare tutti per quell' animo generoso e quel suo essere sempre a disposizione di chi ne avesse bisogno. Chi, come noi, ha avuto il privilegio di conoscerti e frequentarti non potrà mai dimenticare che uomo straordinario sei stato. Con grande affetto.

Gli amici del tennis della Ginestra





orario 8:30 - 21:00 - domenica 8:30 - 13:30 Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 orario 8:30 - 21:00 (7 giorni su 7)

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



uest'anno in panchina avre-

nata di Carlo Picone arrivò

mo un mastino". La telefo-

prima delle 7.00 di una mattina di tan-

ti anni fa. Lui, in redazione al tg2, a pre-

parare le prime edizioni del telegior-

nale, io alla redazione esteri del GR1

per i radiogiornali dell'alba. Poi un ve-

loce caffè al bar di Saxa Rubra e il no-

me venne fuori: Mario Facco, il masti-

no. La panchina era quella della Na-

zionale dei giornalisti della Rai, creata

da Picone, cui si dedicava con impegno

e passione. Pochi giorni dopo la pre-

sentazione al Campo Maestrelli di Tor

di Quinto, dove ci si allenava il lunedì.

La scintilla scattò immediata. Anche

perché a fine partita, quando Mario già

aveva compreso l'arduo compito che lo

attendeva, mi avvicinai al mister e gli

Frustalupi a quattro scarpari per te non deve essere facile". Lui sorrise, in quel volto non c'era nulla del cane feroce, e mi assicurò che ci saremo divertiti comungue. È così fu. Sui campi di tutta Italia e di mezza Europa, a Città del Messico, a Cuba e a Gerusalemme, in Tunisia, nelle mille partite giocate per beneficienza con perfetta organizzazione e grande dedizione da parte di tutti noi, si cementò un'amicizia, un affetto e una stima che andarono avanti nel tempo, senza bisogno di troppe parole. Il Mastino in panchina, io ad arrancare sulla fascia destra, Simonetta che prendeva in consegna Fulvio, che in quelle occasioni, nell'intervallo delle partite, cominciava a mettere a punto il suo sinistro assassino.

Poi, gli incontri a Fregene, in quella casa nella Pineta che tanto amava e dove gli portavo la lista dei disponibili in vista di qualche incontro. Un piacevole pranzo da Benny a inizio estate, una serata di Ferragosto trascorsa insieme, le tante parole sulla Lazio e i suoi ricordi, sempre divertenti, positivi. Quella abitazione un po' barocca che era stata, fino all'ultimo, il covo di tanti protagonisti di una stagione gloriosa, miracolo di un altro calcio. Wilson, il Capitano, Oddi, Pulici, D'Amico, Una partita giocata a Maccarese a fine estate con tanti campioni del passato, Nando Viola su tutti, che sarebbe scomparso, tragicamente, pochi mesi dopo. Mario pare di vederlo ancora portare a spasso i suoi cani lungo la Pineta, ci piace pensarlo mentre attraversa in bicicletta Fregene per andare ad acquistare la frutta nel suo negozio preferito o nella pescheria giusta. O mentre, dal suo studio, si collegava con la redazione della radio per cui ha lavorato

Ricordi

di Sandro Capitani



fino alla fine per raccontare le vicende della squadra più folle del mondo, la più difficile da capire e da spiegare: la

Mario Facco, in quegli anni, e furono tanti, cercò di insegnarci a fare la "diagonale" difensiva, cercò di farci capire quando far scattare il fuorigioco, cercò di vietarci i rinvii in punta di scarpino. È tempo ora di chiedere scusa, da parte di tutti noi, per il tanto tempo che gli abbiamo fatto perdere. E di ringraziarlo per quel sorriso, non da Mastino ma da Uomo leale, per quel "cribbio" urlato davanti agli scempi calcistici cui era costretto ad assistere, per le parole, sempre serene e giuste. E per quello sguardo, che cercava il mare.



V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino Via Portuense, 2498 Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene Viale Nettuno, 156 Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese Via della Muratella, 1059 Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti N° verde 800-020661 Centro Raccolta Fregene Via Cesenatico Centro Raccolta Fiumicino Via del Pesce Luna, 315 Ritiro ingombranti a domicilio Tel. 800-020661 (da fisso) Tel. 06-6522920 (da cell.) Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Sabato

Feriali

8.30 Assunta

11.00 Assunta

18.00 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi

10.30 Sant'Antonio

11.00 San Giorgio

18:00 San Giorgio Sabato e feriali 18:00 San Giorgio

8.00 San Giorgio

Domenica e festivi

18.00 San Gabriele

18.00 San Giovanni Bosco

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio Delegazione GOEA Fregene Tel. 338-7825199 Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto Fiumicino - Viale Traiano, 37 Tel. 06-656171 Ufficio Locale Marittimo Lungomare di Ponente snc Tel. 0766-1943538 Carabinieri Viale Castellammare, 72 Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza Fiumicino - Viale Traiano, 61 Tel. 06-65024469

Polizia di Stato Fiumicino Tel. 06-6504201

Polizia Locale Fiumicino Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10 Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali Tel. 06-6521700 Cell. 389-5666310

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76 Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni lun-mer-ven (10-11.45) mar (10.30-15.30) gio (8.15-12.45)

Consultorio Tel. 06-56484201 lun-ven 8.00-13.30 lun e mer anche 14.30-17 Ambulatorio Tel. 06-56484212

- prelievi
- lun-mer-ven (7.00-9.30)
 medicazioni e terapie
- lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici Prenotazioni Tel. 803-333

- oculistica: mar (8.30-10.30)
- mer (15-18.30)
 ortopedia: gio (14.30-18)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)diabetologia: mer (8-13)
- gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE

Farmacia Spada Viale Castellammare, 59 Tel. 06-66560449

Farmacia Maccarese Piazza del Maccarese, 14 Tel. 06-6679220

Farmacia della Stazione Via della Corona Australe, 18 Tel. 06-66579603

NOTTURNE A FIUMICINO

13-19 ottobre Farmacrimi Via delle Meduse, 77 Tel. 06-65025633

20-26 ottobre Farmacia dei Portuensi Via Portuense, 2488 Tel. 06-65048357

27 ottobre - 2 novembre Farmacia Di Terlizzi Via Giorgio Giorgis, 214 Tel. 06-6580798

3-9 novembre Farmacie Comunali Via della Scafa, 145/D Tel. 06-6502445

10-16 novembre Farmacia Farinato Via Trincea delle Frasche, 211 Tel. 06-6580107

80



Ristorante Pizzeria



Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce, pizze tonde e da asporto

Fregene, via Grottammare 15, tel. 06.665.60.227

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
440	5.09		E 40	E 24	5 20	E 22	E 20	F 40
*\$ *\$	5.43	5.51	5.18	5.24	5.29 6.07	5.33 6.12	5.39 6.17	5.48
次S 次S	6.06	3.31	6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.25
ス。 ※ †S	6.36		6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	6.48
∧ гэ %			7.02	7.10	7.14	7.00	7.11	7.18
X'S	7.07		7.16			7.34	7.40	7.33
, Х°S	7.13		7.10	7.23 7.28	7.27 7.33	7.39	7.44	7.51*
፠s	7.13		7.34	7.40	7.44	7.51	7.44	7.50
, s	7.34	7.43	7.54	7.40	/.44	7.51	7.50	8.03
* *	7.34	1.43		7.56	8.00	8.07		0.40
†S	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
*	7.50		8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.18
	7.59		8.09				8.32	8.33
* s	8.07		0.09	8.16 8.21	8.20 8.26	8.27 8.33	8.41	8.40
	8.12		100					8.48
+	8.26		0.25	8.26 8.41	8.32 8.45	8.37	8.43	8.50
*		17	8.35 8.46			8.52	8.57	9.03
*	8.37			8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
†S	8.39	- 4	8.48	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
*		- 48	9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33
*		- 600	9.35	9.41	9.45	9.51	9.58	10.07*
S	9.35	100	9.50	9.57	10.01	10.06	10.11	10.18
+		0.000	10.20	10.26	10.30	10.37	10.42	10.50
*			40.40	10.27	10.31	10.38	44.44	10.48
ХS	10.37		10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18
+			44.40	11.28	11.32	11.39	40.44	11.50
ΧS	11.32		11.48	11.55	11.59	12.06	12.11	12.18
X'S	12.15		40.40	12.27	12.31	12.38	40.44	12.48
X'S	12.36		12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18
X'S	13.15		40.45	13.27	13.31	13.38		13.48
**+s	13.37	10	13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18
*				14.27	14.31	14.38		14.48
X'S	14.36		14.46	14.55	14.59	15.06	15.11	15.18
次 +s	15.36	V.	15.45	15.54	15.58	16.05	16.10	16.18
*			16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50
X'S	16.31	- 3	16.46	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18
**†\$	17.31		17.46	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18
*			18.03	18.11	18.15	18.22	18.27	18.33
※ †s	18.15			18.27	18.31	18.37		18.48
* †\$		-	18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18
*		100	19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
*			19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18
次 +s	20.10			20.25	20.29	20.36	20.41	20.48
X'S	22.01		22.10	22.17	22.22	22.29	22.34	22.40
Χ̈́S	22.22		22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P. GALERIA	MACCARES
*	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.01
×			6.37°	6.41	6.46	6.52		7.02
×		6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
X'S	6.42	6.46	6.51	6.55	7.00	7.06		7.21
,		7.03	7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
X'S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.47
%†s		7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.02
*					7.55			8.07
×					1.00		8.00	8.10
X'S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38	0.00	8.47
X°S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.17
X°S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.45
**†s		9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.23
X'S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.17
*	11.12		11.21	11.25	11.30			11.42
+		11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.48
X'S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.21
☆ †s	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.17
X⁺S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
X⁺S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07		14.21
*	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.02
※+s	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.17
*	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
X⁺S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.23
*	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.02
%†s	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.22
X⁺S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
☆ †s	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.02
X*S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.17
*	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.32
≯ †s	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32	-	_	18.44
** †\$	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.17
*	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.32
X⁺S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36	-	19.45
X⁺S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.17
*	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55		21.04
%+s	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.17
※†s			21.21	21.25	21.30			21.42
*	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.17
※ †s	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.47
※ †s	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.01

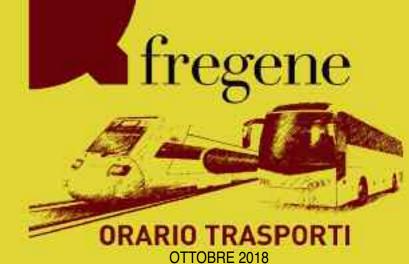
* feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com





Aggiornamento in tempo reale su www.fregeneonline.com/trasporti



cotral

linea Fregene-Roma																	iorname al - Info:		
da Fregene capolinea v.le Sestri Levante							da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)												
feriali		6:15 15:20	7:00 16:20	7:20 17:35	8:40 18:30		11:00 20:44	12:35	13:25	feriali				9:10 18:45			12:40 21:35	13:20	14:20
sabato	•	6:15 15:20	7:00 16:20	7:45 17:35	••	••	11:00 20:44	12:35	13:25	sabato		7:25 16:25		9:10 18:45			12:40 21:35	13:20	14:20
festivi	0.00		8:35 20:30	9:30	11:00	12:25	14:20	15:20	17:35	festivi		8:15 20:35		12:00	13:00	14:20	15:20	17:20	

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci.

Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

trasporto locale

linea 020

Maccarese - Fregene - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali 6.25 6.45 8.20 8.50 9.30 10.00 10.40 11.10 11.40 12.30 13.20 14.05 14.30 15.30 16.00 17.40 18.40 19.40 20.30

festivi 7.40 9.40 11.40 13.20 15.40 17.30 19.10

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

feriali 5.40 6.30 7.15 7.20 8.40 9.00 9.40 10.20 10.50 11.30 12.50 13.55 14.50 16.20 16.50 17.10 18.50 19.35

festivi 6.50 8.40 10.30 12.30 14.25 16.30 18.20

17.40 18.40

da Maccarese stazione di Maccarese

festivi 15.20 16.20 17.30 18.30

da Parco Leonardo stazione Parco Leonardo

feriali 7.20 7.40 8.40 10.00 11.00 12.10 13.10 14.10 15.10 16.10 17.10 18.10 19.10

feriali 7.10 8.10 9.15 10.30 11.40 12.40 13.40 14.40 15.40 16.40

festivi 15.50 17.00 18.00 19.00

circolare Maccarese-Fregene

Maccarese - Fregene

da Maccarese stazione di Maccarese

solo 7.15 8.05 8.55 9.45 10.35 11.35 12.30 13.30 14.20 15.20 feriali 46.20 47.20 48.45 16.20 17.20 18.15

linea Maccarese-Fiumicino

Maccarese - Focene - Fiumicino

da Maccarese stazione di Maccarese

7.50 8.10 8.20 9.40 10.10 11.10 12.10 12.40 13.55 14.45 15.00 16.00 16.50 17.25 18.10 18.45

da Fiumicino piazzale Gen. C.A. Dalla Chiesa

solo 5.45 7.30 9.00 9.20 10.30 11.30 12.00 12.30 13.20 13.30 feriali 14.15 15.20 16.05 16.40 17.40 18.05

circolare Maccarese-Passoscuro-Ospedale

da Maccarese stazione di Maccarese

feriali 6.15 7.30 8.20 9.25 10.30 11.35 12.30 13.35 14.35 15.30 16.25 17.30 18.25

festivi 7.50 9.30 11.15 13.20 15.20 17.30 19.30

circolare Maccarese-Passoscuro

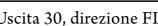
da Maccarese stazione di Maccarese

solo 7.05 8.00 8.45 10.00 10.45 12.40 13.35 14.20 15.15 16.00 feriali 16.45 17.30 18.10 18.55 19.40



SEMPRE APERTO

75 12 3000 STORE BAR-RISTORANTI POSTI AUTO





Cose Taliane Gioielleria



Piazza G.B. Grassi, 21 - Fiumicino - Tel 06.6507248

















































